

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 16 novembre 2016

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 novembre 2016, n. 50.

ARTICOLO 10 D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione Umbria per la mitigazione del rischio idrogeologico in Umbria - Lavori per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in loc. Ivancich, nel Comune di Assisi - Ordinanza del Commissario straordinario delegato 2 aprile 2015, n. 17. Rideterminazione dell'assegnazione del contributo in euro 2.275.745,00. Liquidazione dell'imponibile della fattura n. 40202 del 9 settembre 2016 per l'importo di euro 566.528,72 emessa dall'Impresa CONS.COOP Società Cooperativa per il 2° SAL - CIG 0033651227 - CUP D72J98000000001 e liquidazione di euro 124.636,32 per IVA 22% in regime di scissione dei pagamenti Pag. 6

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 novembre 2016, n. 51.

ART. 10 DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria - Intervento di "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi" CUP J46D13000260002 - CIG 5495483807. Liquidazione della somma di euro 154.446,31 a saldo Pag. 15

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 novembre 2016, n. 52.

ARTICOLO 10 D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di ripristino dei danni causati da dissesti idrogeologici in località Carnaiola nel Comune di Fabro. Liquidazione all'Ing. Francesco Lauria della fattura n.1E/2016 del 23 settembre 2016 relativa al collaudo tecnico amministrativo dell'intervento per l'importo totale di euro 4.201,00 - CUP: C12J11000030001 - CIG: 50139201AD Pag. 22

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2016, n. 110.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411. Comune di Marsciano - Liquidazione di Euro 665.408,73 Pag. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2016, n. 111.

Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2016. Nomina del Referente Sanitario regionale in caso di emergenza nazionale Pag. 31

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 24 ottobre 2016, n. 127.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Emissario del Lago Trasimeno - Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 127.880,88 e liquidazione saldo pari ad euro 26.969,07 Pag. 32

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 24 ottobre 2016, n. 128.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 170.751,21 e liquidazione saldo pari ad euro 9.199,11 Pag. 41

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 ottobre 2016, n. 124.

Risoluzione - "Attivazione dell'Osservatorio regionale contro il mobbing" Pag. 50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. **1192**.

Servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di strutture, enti o soggetti in nome a per conto delle Aziende Sanitarie regionali Pag. 51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. **1204**.

Contributi per il supporto tecnico - amministrativo alla ricostruzione post sisma 1997 negli anni 2016-2018. Ulteriori modifiche alla D.G.R. 29 agosto 2016, n. 952 Pag. 58

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. **1213**.

Variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 Pag. 59

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. **1217**.

Centri ittigenici di S. Arcangelo sul Trasimeno e Borgo Cerreto. Approvazione schema protocollo di intesa Regione AFOR Pag. 75

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2016, n. **1258**.

Interventi straordinari in materia sanitaria a seguito dei recenti eventi sismici Pag. 80

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2016, n. **10670**.

Accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO ENERGIA, QUALITÀ DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, ATTIVITÀ ESTRATTIVE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2016, n. **10706**.

L.R. 2/2000, art. 5bis, comma 7 e R.R. 3/2005 art. 10 e 11. Rapporto Istruttorio Minerario e Verifica di compatibilità ambientale - Accertamento di giacimento di cava attiva con finalità di ampliamento ai sensi della L.R. 2/2000 art. 5 bis sito in loc. Arquata, del comune di Bevagna (PG), proposto dalla F.B.M. S.p.A. Pag. 87

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. **10753**.

D.G.R. n. 372/97. Iscrizione elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine Pag. 89

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. **10776**.

Approvazione graduatoria unica regionale provvisoria degli aspiranti al convenzionamento per la medicina generale da valere per l'anno 2017 Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. 10777.

Approvazione graduatoria unica regionale provvisoria degli aspiranti al convenzionamento per la medicina pediatrica di libera scelta da valere per l'anno 2017 Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, MONITORAGGIO, CONTROLLO FSE ED INNOVAZIONE DI SISTEMA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. 10780.

POR FSE 2014-2020 - Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse "Occupazione" - Priorità di investimento 8.1 - R.A. 8.5. Avviso pubblico "SMART" - ambito "Sperimentazione" di cui alla D.D. n. 1367/2016: approvazione esiti valutazione, impegno per complessivi € 892.708,00 sul capitolo B2804 (voci 8020_S/8025_S/8045_S) soggetto alle disposizioni dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 (Titolo I e III) e contestuale accertamento sui capitoli di entrata 01218_E e 01219_E Pag. 90

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 30 aprile 2016 Pag. 94

COMUNE DI FICULLE

Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 10 ottobre 2016. Approvazione nuove tabelle di calcolo degli oneri concessori Pag. 95

COMUNE DI GUBBIO

Deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 20 ottobre 2016. Adeguamento del contributo di costruzione: art. 141 regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2 Pag. 96

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 55 del 16 novembre 2016.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. 1186.

Revisione dell'articolazione dei settori dei Repertori regionali degli standard professionali e formativi ed approvazione di cinque nuovi standard ai sensi della D.G.R. 51/2010 (Settori: Area comune; Servizi turistici - ristorazione; Edilizia - costruzione di edifici; Servizi socio - sanitari).

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 55 del 16 novembre 2016.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2016, n. 1250.

Reg. (UE) n. 1308/13 - D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli. Disposizioni regionali per la gestione e il controllo del potenziale produttivo viticolo.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 55 del 16 novembre 2016.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA,
BENI CULTURALI E SPETTACOLO
SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2016, n. **10807**.

PSR per l'Umbria 2014-2020 - Sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" - D.G.R. 384/2016 - Bando di evidenza pubblica per l'accesso al sostegno preparatorio.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 55 del 16 novembre 2016.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA,
BENI CULTURALI E SPETTACOLO
SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2016, n. **10868**.

L.R. 9 aprile 2015, n. 12 - Titolo VI, capo II: "Norme per l'esercizio e la valorizzazione dell'apicoltura in Umbria", art. 95, lett. b) n. 5 "Assistenza tecnica". Bando di evidenza pubblica.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2016, n. **10869**.

Regolamento CE 1308/2013 - Sezione 5: "Aiuti nel settore dell'apicoltura". Programma apicolo 2017/2019. Sottoprogramma regionale - Annualità 2016/2017. Bando di evidenza pubblica.

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 novembre 2016, n. 50.

ARTICOLO 10 D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione Umbria per la mitigazione del rischio idrogeologico in Umbria - Lavori per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in loc. Ivancich, nel Comune di Assisi - Ordinanza del Commissario straordinario delegato 2 aprile 2015, n. 17. Rideterminazione dell'assegnazione del contributo in euro 2.275.745,00. Liquidazione dell'imponibile della fattura n. 40202 del 9 settembre 2016 per l'importo di euro 566.528,72 emessa dall'Impresa CONS.COOP Società Cooperativa per il 2° SAL - CIG 0033651227 - CUP D72J9800000001 e liquidazione di euro 124.636,32 per IVA 22% in regime di scissione dei pagamenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopra citato, da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116 che, al comma 1, prevede "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto";

VISTO il Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, del 20 dicembre 2013, con il quale sono stati destinati all'intervento per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in località Ivancich nel comune di Assisi - primo lotto funzionale", euro 2.285.745,00 con fondi a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 ottobre 2014, n. 19 con la quale è stato approvato l'accordo di programma ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 20 ottobre 2014 tra il Commissario straordinario delegato, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria - Sede coordinata di Perugia (in seguito denominato "Provveditorato") e il Comune di Assisi, al fine di pervenire ad una celere realizzazione dell'intervento inerente la frana in località Ivancich con un'azione coordinata da parte degli stessi Enti.

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 7 novembre 2014, n. 29 con la quale sono state dettate le fasi attuative di realizzazione dell'intervento di cui sopra, nell'ambito delle quali il Provveditorato è stato individuato quale soggetto attuatore;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2015, n. 1 con la quale sono state approvate le norme procedurali per gli adempimenti inerenti il monitoraggio dell'intervento e per l'effettuazione dei pagamenti a favore dei creditori, posti in capo al Commissario straordinario delegato e al Provveditorato;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 2/04/2015 n. 17 con la quale si è preso atto dello stato di consistenza e del progetto dei lavori in argomento ed è stato assegnato al Provveditorato il finanziamento dell'importo complessivo di euro 2.285.745,00;

VISTA la nota mail del 24 giugno 2016 con la quale la struttura tecnica regionale competente ha rideterminato il Quadro Economico di spesa da euro 2.285.745,00 ad euro 2.275.745,00;

CONSIDERATO che nella proposta di liquidazione del Provveditorato, di cui alla nota protocollo n. 2242 del 27 settembre 2016, sono state esplicitate le ragioni di fatto e di diritto in cui si sostanzia la proposta stessa (art.1, c.1, lettera b) della ordinanza n.1/2015) e che pertanto si può procedere a liquidare all'impresa "CONS.COOP – Società Cooperativa, quale ditta appaltatrice dell'intervento in argomento, la fattura n. 40202 del 9 settembre 2016;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione, per l'importo complessivo di euro 2.285.745,00, sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

PRESO ATTO del documento istruttorio del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

ORDINA

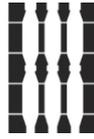
Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'Impresa "CONS.COOP – Società Cooperativa" con sede in Via Luigi Galvani, 17/B – 47122 – Forlì (FC) – codice fiscale: 00140990409 l'importo di euro 566.528,72, quale imponibile della fattura n. 40202 del 09/09/2016, riferito al 2° SAL dei lavori di cui al punto 1), con accreditamento nel conto corrente presso - *omissis* - intestato alla cooperativa medesima.
2. Di liquidare ai sensi e per gli effetti dell'art.17-ter del DPR 633/1972, l'importo di euro 124.636,32, quale IVA 22% riferita alla fattura n. 40202 del 09/09/16 di cui al comma 2, con le modalità stabilite dall'art.4, c.1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 (scissione dei pagamenti).
3. Alle liquidazioni di euro 566.528,72 ed euro 124.636,32 viene fatto fronte mediante l'emissione di due distinti ordinativi di pagamento e con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14.
4. Di comunicare al Provveditorato la presente liquidazione e le relative ordinazioni di pagamento ai fini sia del completamento della registrazione dell'operazione nel sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria (SICOGE), sia del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di pubblicazione e trasparenza;

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 03/11/2016

M A R I N I
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO.
PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico**

OGGETTO: Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione Umbria per la mitigazione del rischio idrogeologico in Umbria - Lavori per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in loc. Ivancich, nel Comune di Assisi - Ordinanza del Commissario straordinario delegato 2 aprile 2015, n. 17. Rideterminazione dell'assegnazione del contributo in euro 2.275.745,00. Liquidazione dell'imponibile della fattura n. 40202 del 9 settembre 2016 per l'importo di euro 566.528,72 emessa dall'Impresa CONS.COOP Società Cooperativa per il 2° SAL – CIG 0033651227 – CUP D72J98000000001 e liquidazione di euro 124.636,32 per IVA 22% in regime di scissione dei pagamenti.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopra citato, da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116 che, al comma 1, prevede "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto";

VISTO il Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, del 20 dicembre 2013, con il quale sono stati destinati all'intervento per la sistemazione idrogeologica del versante in frana in località Ivancich nel comune di Assisi - primo lotto funzionale", euro 2.285.745,00 con fondi a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 ottobre 2014, n. 19 con la quale è stato approvato l'accordo di programma ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 20 ottobre 2014 tra il Commissario straordinario delegato, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria - Sede coordinata di Perugia (in seguito denominato "Provveditorato") e il Comune di Assisi, al fine di pervenire ad una celere realizzazione dell'intervento inerente la frana in località Ivancich con un'azione coordinata da parte degli stessi Enti.

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 7 novembre 2014, n. 29 con la quale sono state dettate le fasi attuative di realizzazione dell'intervento di cui sopra, nell'ambito delle quali il Provveditorato è stato individuato quale soggetto attuatore;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2015, n. 1 con la quale sono state approvate le norme procedurali per gli adempimenti inerenti il monitoraggio

dell'intervento e per l'effettuazione dei pagamenti a favore dei creditori, posti in capo al Commissario straordinario delegato e al Provveditorato;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 2 aprile 2015 n. 17 con quale si è preso atto dello stato di consistenza e del progetto dei lavori in argomento ed è stato assegnato al Provveditorato il finanziamento dell'importo complessivo di euro 2.285.745,00;

VISTA la nota mail del 24 giugno 2016 con la quale la struttura tecnica regionale competente ha rideterminato il Quadro Economico di spesa trasmesso in data 22/06/2016 dal RUP del Provveditorato OOPP Toscana-Marche ed Umbria ai sensi dell'articolo 1 comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 1 del 20 gennaio 2015 attraverso il Modello A caricato nella banca dati denominata "traMA" di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 14056/2010 e n. 1680/2011, non ritenendo ammissibile la voce "Spese D.L. (rimborso uso del mezzo proprio ed attrezzatura informatica) con la conseguente riduzione del contributo concesso da euro 2.285.745,00 ad euro 2.275.745,00;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 14 luglio 2016, n. 31 con la quale è stato liquidato l'importo di euro 600.222,37 all'Impresa CONS.COOP Società Cooperativa per il 1° SAL – CIG 0033651227 – CUP D72J98000000001 ed è stato altresì liquidato euro 132.048,92 per IVA 22% in regime di scissione dei pagamenti;

CONSIDERATO:

- che con nota protocollo n. 2242 del 27 settembre 2016 (che si allegata quale parte non integrante e sostanziale del medesimo atto), il Provveditorato ha proposto, ai sensi dell'art.1, c.1, lettera a) della citata ordinanza n.1/2015, al Commissario straordinario delegato di liquidare la fattura n.40202 del 09/09/2016 emessa dall'Impresa "CONS.COOP Società Cooperativa" per l'importo totale di euro 566.528,72 per imponibile ed euro 124.636,32 per IVA con scissione di pagamento, relativa al 2° stato di avanzamento lavori;
- Con nota mail del 05 ottobre 2016, ad integrazione della proposta sopra citata, il Provveditorato ha comunicato i soggetti deputati ad operare sul conto corrente dedicato dell'impresa CONS.COOP – Società Cooperativa;
- che nella proposta di liquidazione del Provveditorato, integrata come sopra riportato, sono state esplicitate le ragioni di fatto e di diritto in cui si sostanzia la proposta stessa (art.1, c.1, lettera b) della ordinanza n.1/2015) e che pertanto si può procedere a liquidare all'impresa "CONS.COOP – Società Cooperativa, quale ditta appaltatrice dell'intervento in argomento, la fattura n. 40202 del 09 settembre 2016;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione, per l'importo complessivo di € 2.285.745,00, sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si propone al Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Umbria di adottare una ordinanza con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'Impresa "CONS.COOP – Società Cooperativa" con sede in Via Luigi Galvani, 17/B – 47122 – Forlì (FC) – codice fiscale: 00140990409 l'importo di euro 566.528,72, quale imponibile della fattura n. 40202 del 09/09/2016, riferito al 2° SAL dei lavori di cui al punto 1), con accredito nel conto corrente presso - *omissis* - intestato alla cooperativa medesima;
2. Di liquidare ai sensi e per gli effetti dell'art.17-ter del DPR 633/1972, l'importo di euro 124.636,32, quale IVA 22% riferita alla fattura n. 40202 del 09/09/16 di cui al comma 2, con le modalità stabilite dall'art.4, c.1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 (scissione dei pagamenti);
3. Alle liquidazioni di euro 566.528,72 ed euro 124.636,32 viene fatto fronte mediante l'emissione di due distinti ordinativi di pagamento e con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14;
4. Di comunicare al Provveditorato la presente liquidazione e le relative ordinazioni di pagamento ai fini sia del completamento della registrazione dell'operazione nel sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria (SICOGE), sia del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di pubblicazione e trasparenza;

L'Istruttore
Francesca Ricci

Perugia li 02/11/2016

Il Responsabile del procedimento
Francesca Ricci
FIRMATO

Perugia li 02/11/2016

Il Dirigente di Servizio
- Sandro Costantini
FIRMATO

Prot. n.2242

/PG 1/165



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Marche - Umbria
Sede Coordinata di Perugia

IL PROVVEDITORE

CIG N.033651227

VISTA la Legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i;
VISTA la Legge 14.1.1994 n.20 e s.m.i.;
VISTO il D.M. 19.04.2000, n. 145;
VISTO il D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i;
VISTO il DPR 5.10.2010, n.207;

VISTO il D.P.n.2998 in data 31/12/2014 con il quale, tra l'altro, si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo del **primo stralcio funzionale dell'intervento di completamento dei lavori di sistemazione idrogeologica del versante in frana in località Ivancich nel Comune di Assisi**, redatto dal Responsabile del Procedimento in data 09/12/2014 nell'importo complessivo di € 2.285.745,00, di cui € 1.172.746,74 per lavori, € 114.298,82 per oneri per la sicurezza ed € 998.699,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che alla spesa derivante dalla realizzazione del suindicato intervento si farà fronte mediante utilizzo del finanziamento complessivo di € 2.285.745,00 di cui al Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio stipulato in data 20/12/2013 ed accreditato nella contabilità n.5606 istituita presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia;

VISTO il D.P. n.1506 in data 22/06/2015 che approva il contratto in data 13/05/2015, Rep.n.3570 registrato a Perugia in data 06/08/2015 al n.212, con il quale è stata affidata l'esecuzione dei lavori di "***sistemazione idrogeologica del versante in frana in località Ivancich nel Comune di Assisi***" all'Impresa "CONS.COOP – Società Cooperativa" con sede in Forlì, per l'importo di affidamento, al netto del ribasso d'asta, derivante dall'offerta prezzi, pari a netti € 1.287.045,56 compresi € 114.298,82 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di Legge;

VISTO lo Stato Avanzamento Lavori n.2 a tutto il 31/07/2016 per l'importo complessivo di € 1.172.614,16 di cui € 72.008,26 per oneri per la sicurezza;

VISTO il Certificato di Pagamento n.2 del 23/08/2016 per un importo netto complessivo di € 566.528,72;

Prot. n.2242 /PG 1/165

VISTA la fattura n.40202 del 09/09/2016 emessa dall'Impresa "CONS.COOP Società Cooperativa" per l'importo totale di € 691.165,04 (di cui € 566.528,72 per imponibile ed € 124.636,32 per IVA con scissione di pagamento) accettata dal Si.Co.Ge. al prot.n.117893 in data 13/09/2016;

VISTO il DURC rilasciato dall'INAIL con prot. n.3963728 con scadenza 20/10/2016 attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale per l'Impresa CONS.COOP – Società Cooperativa con sede in Forlì;

VISTO il DURC rilasciato dall'INAIL con prot. n.4289542 con scadenza 16/11/2016 attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale per l'Impresa "COOP.EDILE APPENNINO a r.l." con sede in Monghidoro (BO) consorziata designata quale esecutrice dei lavori;

VISTO il Certificato dalla Cassa Edile della Provincia di Perugia in data 05/09/2016 attestante la regolarità degli adempimenti contributivi, sia per i versamenti dovuti che per la congruità della manodopera, rilasciato alla impresa consorziata "COOP.EDILE APPENNINO a r.l." quale esecutrice dei lavori;

VISTA la nota in data 26/07/2016 inviata in pec con la quale la Soc. "CONS.COOP Società Cooperativa" ha comunicato a modifica di quanto indicato nel Contratto per i lavori sopra indicati, gli estremi di altro "conto corrente dedicato" e nello specifico "MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Agenzia di Forlì – IBAN IT91P0103013202000061100493;

VISTA l'Ordinanza n.1 del 20/01/2015 con la quale il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Umbria, nell'approvare le modalità procedurali per il monitoraggio dell'intervento e per l'effettuazione dei pagamenti a favore dei creditori, indica questo Istituto quale soggetto proponente le liquidazioni a favore dei creditori;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

SI PROPONE IL PAGAMENTO

della fattura n.40202 del 09/09/2016 per l'importo totale di € 691165,04 (di cui € 566.528,72 per imponibile ed € 124.636,32 per IVA con scissione di pagamento) emessa dall'Impresa CONS.COOP Società Cooperativa con sede in Monghidoro (BO) Codice Fiscale n.00140990409 mediante accreditamento sul conto "MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Agenzia di Forlì - IBAN IT91P010301320000061100493;

al suddetto pagamento si farà fronte, a valere sui fondi della contabilità speciale nr. 5606 intestata alla Presidente della Giunta Regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91/14, istituito presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia.

Perugia, 27/9/2016

IL PROVVEDITORE
Arch Maria Lucia CONTI

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 novembre 2016, n. 51.

ART. 10 DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria - Intervento di "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi" CUP J46D13000260002 - CIG 5495483807. Liquidazione della somma di euro 154.446,31 a saldo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa contabili;

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185/2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione

Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

CONSIDERATO che tra gli interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale del sopra citato Accordo di Programma è ricompreso l'intervento "manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico eseguite" da realizzare nei Comuni di Todi e Orvieto per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 (euro 500.000,00 per l'intervento posto in essere dal Comune di Todi e euro 500.000,00 per l'intervento posto in essere dal Comune di Orvieto) con risorse a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

VISTO che con ordinanza del Commissario straordinario delegato 7 marzo 2013, n. 4, è stato individuato nel Comune di Todi il soggetto attuatore per l'intervento di "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi" - CUP J46D13000260002 – CIG 5495483807;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 29 novembre 2013, n. 39, con la quale sono state stabilite, tra le altre, le modalità procedurali per l'erogazione del contributo;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 18 dicembre 2013, n. 48, con la quale è stato erogato l'importo di euro 148.500,00 quale primo acconto del 30% sul contributo assegnato;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 31 ottobre 2014, n. 25, con la quale è stato erogato l'importo di euro 64.017,90 quale secondo acconto del 20% del contributo concesso (euro 320.089,48);

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 30 aprile 2015, n. 23, che ha preso atto della prima variante al progetto esecutivo inerente l'intervento di "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi", dell'importo complessivo pari ad euro 495.000,00 di cui euro 351.685,17 per lavori ed euro 43.314,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 15 ottobre 2015, n. 81, con la quale è stato liquidato l'importo di euro 128.035,79 quale III° acconto del 40% del contributo concesso (euro 320.089,48);

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, denominato “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i “Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali”;

CONSIDERATO che il Comune di Todi ha trasmesso la documentazione necessaria ad erogare, per l’intervento in argomento, il saldo del contributo concesso pari ad euro 154.446,31;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l’attuazione dell’intervento in questione dell’importo complessivo di euro 1.000.000,00 sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

PRESO ATTO del documento istruttorio redatto dal Servizio Geologico e simico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

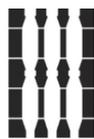
Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Todi, con sede in Piazza di Marte n. 1 – 06059 Todi (PG) – C.F. 00316740547, l’importo di euro 154.446,31 quale saldo del contributo concesso per la realizzazione degli interventi di “Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi” con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n. 67328 intestato al Comune medesimo.
2. Di far fronte alla liquidazione di euro 154.446,31 mediante prelevamento del pari importo dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario straordinario delegato e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”.
3. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 03/11/2016

M A R I N I
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria – Intervento di “Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi” CUP J46D13000260002 – CIG 5495483807. Liquidazione della somma di euro 154.446,31 a saldo.

Documento istruttorio

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m. e i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa contabili;

VISTO l’art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l’altro, l’introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*” e, in particolare, l’art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l’avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*”, che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell’articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l’attuazione degli interventi sulle

situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma è ricompreso l'intervento "manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico eseguite" da realizzare nei Comuni di Todi e Orvieto per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 (euro 500.000,00 per l'intervento posto in essere dal Comune di Todi e euro 500.000,00 per l'intervento posto in essere dal Comune di Orvieto) con risorse a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

VISTO che con ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 4 del 7 marzo 2013, è stato tra quant'altro, stabilito che:

- il Comune di Todi è individuato soggetto attuatore per l'intervento di "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi" - CUP J46D13000260002 – CIG 5495483807;
- per la realizzazione dell'intervento è assegnato al Comune di Todi l'importo complessivo di euro 495.000,00, derivante dall'importo destinato all'intervento (euro 500.000,00) detratta la quota dell'1% (euro 5.000,00) da accantonare per far fronte alla spesa inerente il compenso spettante al Commissario;
- la progettazione è approvata dal Commissario straordinario delegato previo espletamento di conferenza di servizi, secondo quanto previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.ei.;
- il Comune di Todi progetta e realizza le opere e i lavori oggetto d'intervento nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 39 del 29 novembre 2013, con la quale sono state stabilite, tra le altre, le modalità procedurali per l'erogazione del contributo e precisamente:

- erogazione del 30% dell'importo del contributo assegnato contestualmente alla presa d'atto da parte del Commissario straordinario delegato del progetto esecutivo approvato;
- erogazione del 20% dell'importo del contributo concesso ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori, previa trasmissione per via telematica al Commissario straordinario delegato del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del procedimento;
- erogazione del 40% dell'importo del contributo concesso previa trasmissione al Commissario straordinario delegato della rendicontazione del finanziamento precedentemente erogato e della trasmissione del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del procedimento, da inviare per via telematica;
- erogazione del saldo del contributo concesso, ovvero rideterminato in relazione all'ammontare delle spese tecniche di cui al precedente comma 3 e sulla base della verifica dell'ammissibilità

delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle somme erogate tramite la presentazione della seguente documentazione:

1. “Modello A” debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del procedimento da inviare per via telematica;
 2. Copia conforme all’originale del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione;
 3. Copia degli atti di approvazione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione e di liquidazione delle spese;
 4. Relazione acclarante i rapporti tra Commissario straordinario delegato e beneficiario finale, firmata dal Responsabile unico del procedimento;
 5. Copia atto di approvazione, da parte del Soggetto attuatore, della relazione acclarante i rapporti tra Commissario straordinario delegato e beneficiario finale;
- rendicontazione dell’intero contributo erogato dal Commissario straordinario delegato, entro 45 giorni dalla data dell’ordinanza commissariale di erogazione del saldo, previa trasmissione per via telematica del “Modello A” debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Responsabile del procedimento e della copia degli eventuali ulteriori atti di liquidazione della spesa;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 48 del 18 dicembre 2013, con la quale è stato erogato l’importo di euro 148.500,00 quale primo acconto del 30% sul contributo assegnato;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario delegato 31 ottobre 2014, n. 25, con la quale è stato erogato l’importo di euro 64.017,90 quale secondo acconto del 20% del contributo concesso (euro 320.089,48);

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario delegato 30 aprile 2015, n. 23, che ha preso atto della prima variante al progetto esecutivo inerente l’intervento di “Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi”, dell’importo complessivo pari ad euro 495.000,00 di cui euro 351.685,17 per lavori ed euro 43.314,83 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario delegato 15 ottobre 2015, n. 81, con la quale è stato liquidato l’importo di euro 128.035,79 quale III° acconto del 40% del contributo concesso (euro 320.089,48);

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i “Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO il “Modello A” debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento del Comune di Todi trasmesso in data 14 giugno 2016 tramite il sistema informatico TRAMA, dal quale si desume che a seguito dell’approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune stesso ammonta ad euro 495.000,00;

CONSIDERATO che, in data 25 ottobre 2016, la struttura tecnica regionale competente ha accertato la congruità delle opere realizzate al progetto approvato, alle finalità dell’Accordo di Programma e la congruità della richiesta di saldo avanzata dal Comune di Todi con nota protocollo n. 0128185-2016 ed ha, conseguentemente, espresso il nulla osta alla liquidazione del saldo di euro 154.446,31;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

CONSIDERATO che, in relazione ai punti sopra esposti e alla correttezza e completezza della documentazione fornita dal Comune di Todi, occorre procedere ad erogare al Comune stesso, per l'intervento in argomento, il saldo di euro 154.446,31;

Tutto ciò premesso, si propone al Commissario straordinario delegato di adottare una ordinanza con il seguente dispositivo:

ORDINA

Art. 1

1. di liquidare a favore del Comune di Todi, con sede in Piazza di Marte n. 1 – 06059 Todi (PG) – C.F. 00316740547, l'importo di euro 154.446,31 quale saldo del contributo concesso per la realizzazione degli interventi di “Completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Cerquette nel Comune di Todi” con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n. 67328 intestato al Comune medesimo;
2. di far fronte alla liquidazione di euro 154.446,31 mediante prelevamento del pari importo dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario straordinario delegato e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

L'Istruttore
Francesca Ricci

Perugia li 02/11/2016

Il Responsabile del procedimento
Francesca Ricci
FIRMATO

Perugia li 02/11/2016

Il Dirigente di Servizio
- Sandro Costantini
FIRMATO

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 novembre 2016, n. 52.

ARTICOLO 10 D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di ripristino dei danni causati da dissesti idrogeologici in località Carnaiola nel Comune di Fabro. Liquidazione all'Ing. Francesco Lauria della fattura n.1E/2016 del 23 settembre 2016 relativa al collaudo tecnico amministrativo dell'intervento per l'importo totale di euro 4.201,00 - CUP: C12J11000030001 - CIG: 50139201AD.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'Accordo di Programma succitato nel quale è ricompreso l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro", finanziato per l'importo complessivo di euro 1.500.000,00

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 22 febbraio 2013, n. 1 con la quale è stato affidato l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera per l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro" all'Ing. Francesco Lauria, codice fiscale LRAFNC59D02F052V, con recapito professionale in Via Roma n. 262 – 75028 Tursi (MT);

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 6 del 7 marzo 2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento sopra menzionato, dell'importo complessivo di euro 1.076.433,38, di cui euro 751.847,20 per lavori, euro 22.145,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 10.164,64 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 292.276,44 per costo minimo presunto della manodopera non soggetto a ribasso ed euro 423.566,62 per somme a disposizione;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 33 del 24 ottobre 2013 con la quale i lavori suddetti sono stati aggiudicati alla Società BLERANA EDILE SPA – P.IVA 00755180569 e contestualmente viene rideterminato il quadro economico dei lavori per un totale di € 1.237.192,17 di cui € 835.842,28 per lavori ed € 401.349,89 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 11 del 11 giugno 2014 con la quale è stato autorizzato il subappalto per i lavori di realizzazione di pali, micropali e drenaggi alla ditta GE.AR. S.a.s. di Arcangeli Giorgio - P.IVA 00780590550.

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTE le ordinanze del Commissario straordinario delegato nn. 24/ 2014, 62/2015 e 72/2015 con le quali sono stati liquidati alla Società Blerana Edile Spa i SAL I, II, III a fronte delle relative fatture dell'importo complessivo, comprensivo anche dell'importo relativo all'anticipazione del 10% per l'importo complessivo di euro 969.590,85 al netto dell'IVA;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato del 19 marzo 2015, n. 14, con la quale è stata approvata la prima variante al progetto esecutivo inerente l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro", dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato del 23 giugno 2015, n. 46, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la II variante al progetto esecutivo inerente l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro", dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato del 29 giugno 2016, n. 25, con la quale è stato, tra l'altro, reso ammissibile l'atto unico di collaudo tecnico amministrativo redatto in data 21 marzo 2016 dal Collaudatore Tecnico Amministrativo Ing. Francesco Lauria relativo ai lavori in argomento;

CONSIDERATO che con la stessa ordinanza commissariale n. 25/2016 è stato approvato il quadro economico comparativo risultante dallo stato finale dei lavori che riporta tra le somme a disposizione dell'amministrazione per collaudi statici e tecnico amministrativi l'importo di euro 3.311,00 oltre gli oneri di legge (contributi integrativi per euro 132,44 ed IVA 22%);

ACQUISITA tutta la documentazione necessaria inerente il collaudo statico e tecnico amministrativo relativo all'intervento in argomento;

CONSIDERATO che la suddetta documentazione è corretta e completa e che pertanto si può procedere alla liquidazione delle spese tecniche per il collaudo statico e tecnico amministrativo all'Ing. Francesco Lauria;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00 sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

PRESO ATTO del documento istruttorio del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

ORDINA

Art. 1

1. Di liquidare, a favore dell'Ing. Francesco Lauria, codice fiscale LRAFNC59D02F052V – P.IVA IT00501580773, l'importo di euro 4.201,00 a saldo della fattura n. 1E/2016 del 23/09/2016 relativa alle spese tecniche per il collaudo statico e tecnico amministrativo relative all'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro" – CUP: C12J11000030001 – CIG: 50139201AD.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento di euro 3.538,80 a favore dell'Ing. Francesco Lauria, con sede in Via Roma n. 262 – 75028 Tursi (MT) – codice fiscale LRAFNC59D02F052V – P.IVA IT00501580773, con accreditalmento nel c/c bancario - *omissis* - , per il pagamento della fattura di cui al punto 1 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”.
3. Di emettere l'ordinativo di pagamento di euro 662,20 a favore dell'Agenzia delle Entrate per il pagamento delle ritenute d'acconto 20% sulla fattura di cui al punto 1 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 03/11/2016

M A R I N I
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO.
PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico**

OGGETTO: Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di ripristino dei danni causati da dissesti idrogeologici in località Carnaiola nel Comune di Fabro. Liquidazione all'Ing. Francesco Lauria della fattura n.1E/2016 del 23 settembre 2016 relativa al collaudo tecnico amministrativo dell'intervento per l'importo totale di euro 4.201,00 – CUP: C12J11000030001 – CIG: 50139201AD.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse previste per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*", che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e s.m. per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Umbria, come modificato dagli Atti integrativi del 14 luglio 2011 e del 20 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione

Umbria, volti alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'Accordo di Programma succitato nel quale è ricompreso l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabri", finanziato per l'importo complessivo di € 1.500.000,00

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 22 febbraio 2013, n. 1 con la quale è stato affidato l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera per l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabri" all'Ing. Francesco Lauria, codice fiscale LRAFNC59D02F052V, con recapito professionale in Via Roma n. 262 - 75028 Tursi (MT);

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 6 del 7 marzo 2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento sopra menzionato, dell'importo complessivo di euro 1.076.433,38, di cui euro 751.847,20 per lavori, euro 22.145,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 10.164,64 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 292.276,44 per costo minimo presunto della manodopera non soggetto a ribasso ed euro 423.566,62 per somme a disposizione;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 33 del 24 ottobre 2013 con la quale i lavori suddetti sono stati aggiudicati alla Società BLERANA EDILE SPA - P.IVA 00755180569 e contestualmente viene rideterminato il quadro economico dei lavori per un totale di € 1.237.192,17 di cui € 835.842,28 per lavori ed € 401.349,89 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato n. 11 del 11 giugno 2014 con la quale è stato autorizzato il subappalto per i lavori di realizzazione di pali, micropali e drenaggi alla ditta GE.AR. S.a.s. di Arcangeli Giorgio - P.IVA 00780590550.

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTE le ordinanze del Commissario straordinario delegato nn. 24/ 2014, 62/2015 e 72/2015 con le quali sono stati liquidati alla Società Blerana Edile Spa i SAL I, II, III a fronte delle relative fatture dell'importo complessivo, comprensivo anche dell'importo relativo all'anticipazione del 10% per l'importo complessivo di euro 969.590,85 al netto dell'IVA;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato del 19 marzo 2015, n. 14, con la quale è stata approvata la prima variante al progetto esecutivo inerente l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro", dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00, di cui euro 1.014.265,71 per lavori, comprensivi di euro 619.079,26 per lavori a misura, di euro 12.784,64 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, di euro 26.850,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 355.551,68 per costo presunto della manodopera non soggetto a ribasso, ed euro 485.734,29 per somme a disposizione;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato del 23 giugno 2015, n. 46, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la II variante al progetto esecutivo inerente l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro", dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00, di cui euro 1.047.838,95 per lavori, comprensivi di euro 610.103,62 per lavori a misura, di euro 12.784,64 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, di euro 27.459,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 397.491,01 per costo presunto della manodopera non soggetto a ribasso, ed euro 452.161,05 per somme a disposizione;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario delegato 29 giugno 2016, n. 25, con la quale è stato, tra l'altro, reso ammissibile l'atto unico di collaudo tecnico amministrativo redatto in data 21 marzo 2016 dal Collaudatore Tecnico Amministrativo Ing. Francesco Lauria relativo ai lavori in argomento;

CONSIDERATO che con la stessa ordinanza commissariale n. 25/2016 è stato approvato il quadro economico comparativo risultante dallo stato finale dei lavori che riporta tra le somme a disposizione dell'amministrazione per collaudi statici e tecnico amministrativi l'importo di euro 3.311,00 oltre gli oneri di legge (contributi integrativi per euro 132,44 ed IVA 22%);

ACQUISITA la seguente documentazione:

- Fattura n. 1E/2016 emessa in data 23 settembre 2016 dall'Ing. Francesco Lauria, codice fiscale LRAFNC59D02F052V, per le prestazioni professionali inerenti il collaudo statico e tecnico amministrativo relative all'intervento in oggetto per l'importo totale di euro 4.201,00 di cui onorario per euro 3.311,00, oneri per contributi integrativi per euro 132,44, IVA 22% per euro 757,56 e ritenuta d'acconto 20% per euro 662,20, acquisita al protocollo n. 8 in data 23 settembre 2016, registrata ai sensi di legge nel registro delle fatture tenuto presso la Piattaforma di Certificazione dei Crediti del Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero F554740000000017;
- Certificato di regolarità contributiva Prot. Inarcassa n. 1256765 rilasciato in data 29/10/2016 dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti dal quale risulta regolare la posizione dell'Ing. Francesco Lauria;

TENUTO CONTO che la documentazione sopra illustrata è corretta e completa e che pertanto si può procedere alla liquidazione delle spese tecniche per il collaudo statico e tecnico amministrativo all'Ing. Francesco Lauria;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento in questione dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 sono state accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata alla Presidente della Giunta regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Tutto ciò premesso, si propone al Commissario straordinario delegato di adottare una ordinanza con il seguente dispositivo:

ORDINA

Art. 1

1. Di liquidare, a favore dell'Ing. Francesco Lauria, codice fiscale LRAFNC59D02F052V – P.IVA IT00501580773, l'importo di euro 4.201,00 a saldo della fattura n. 1E/2016 del 23/09/2016 relativa alle spese tecniche per il collaudo statico e tecnico amministrativo relative all'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Carnaiola nel Comune di Fabro" – CUP: C12J11000030001 – CIG: 50139201AD.
2. Di emettere l'ordinativo di pagamento di euro 3.538,80 a favore dell'Ing. Francesco Lauria, con sede in Via Roma n. 262 – 75028 Tursi (MT) – codice fiscale LRAFNC59D02F052V – P.IVA IT00501580773, con accreditalmento nel c/c bancario - *omissis* - , per il pagamento della fattura di cui al punto 1 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".
3. Di emettere l'ordinativo di pagamento di euro 662,20 a favore dell'Agenzia delle Entrate per il pagamento delle ritenute d'acconto 20% sulla fattura di cui al punto 1 con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".

L'Istruttore
Francesca Ricci

Perugia li 02/11/2016

Il Responsabile del procedimento
Francesca Ricci
FIRMATO

Perugia li 02/11/2016

Il Dirigente di Servizio
- Sandro Costantini
FIRMATO

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2016, n. 110.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411. Comune di Marsciano - Liquidazione di Euro 665.408,73.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70;

Vista, altresì, l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 20 gennaio 2016, n. 314;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2013, n. 338 con la quale è stata stabilita la procedura per l'erogazione dei fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5427 di cui alla suddetta ordinanza n. 70/2013;

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411 e s.m.i. con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Vista la determinazione del Dirigente dell'UOT Ricostruzione post-sisma ed emergenze 26 ottobre 2016, n. 10398;

Dato atto che la suddetta determinazione dirigenziale n. 10398/2016 è stata pubblicata sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

Art. 1

È erogata al Comune di Marsciano la somma di euro 665.408,73 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'articolo 12, comma 3, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411.

Art. 2

La spesa di euro 665.408,73 di cui all'art. 1 è imputata al settore di intervento "Edifici privati" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variata da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2016, n. 18.

Art. 3

L'UOT Ricostruzione post-sisma ed emergenze è autorizzata a predisporre a favore del Comune di Marsciano per l'importo di euro 665.408,73 il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia, ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70, con accreditamento sul conto di Tesoreria unica, intestato al Comune di Marsciano, presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 28 ottobre 2016

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2016, n. 111.

Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2016. Nomina del Referente Sanitario regionale in caso di emergenza nazionale.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2016 inerente: *"Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti sanitari regionali nel caso di emergenza nazionale"* la quale prevede, tra l'altro, che per favorire il necessario flusso delle informazioni tra il territorio colpito e il coordinamento nazionale e permettere con celerità il dispiegamento delle risorse, ogni regione individua un Referente Sanitario Regionale per le emergenze che si relaziona con DPC (Capo del Dipartimento della protezione civile) e con la CROSS (Centrale operativa remota operazioni soccorso sanitario), se attivata, secondo quanto disciplinato dalla direttiva medesima.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2016, n. 1259 *"Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2016. Individuazione del Referente Sanitario regionale in caso di emergenza nazionale."*;

DECRETA

Art. 1

1. È nominato, ai sensi e per le finalità della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2016 inerente *"Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti sanitari regionali nel caso di emergenza nazionale"*, in qualità di **Referente Sanitario Regionale per le emergenze (RSR)** il **Dott. Walter Orlandi** - Direttore regionale della Direzione Salute, Welfare, Organizzazione e Risorse Umane.

2. È nominato quale referente Sanitario Regionale **supplente** il **Dott. Gianni Giovannini** - Dirigente regionale del Servizio Programmazione dell'Assistenza ospedaliera. Accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 4 novembre 2016

MARINI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 24 ottobre 2016, n. 127.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Emissario del Lago Trasimeno - Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 127.880,88 e liquidazione saldo pari ad euro 26.969,07.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all'importo

concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
 - 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
 - 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 12 maggio 2014, n. 45, con la quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 150.000,00 per l'intervento "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione";
- 15 ottobre 2014, n. 150 con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 126.139,76 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 70.911,81 a favore della Provincia di Perugia per l'intervento "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione";
 - 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;
 - 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell'11 settembre 2014;
 - 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;
 - 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;
 - 13 luglio 2015, n. 85, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 137.277,08 per l'intervento "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione";
 - 23 novembre 2015, n. 161, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni e sono stati fissati nuovi termini per la fine dei lavori di determinati interventi;
 - 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

- 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

Preso atto del documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto che, a fronte della contabilità finale, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 127.880,88;

Ritenuto che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 4 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 26.969,07 quale saldo del contributo concesso per l'intervento "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione", a saldo di ogni onere;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del "Modello A", debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 26.969,07 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 12 maggio 2014, n. 45, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Di rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), in euro 127.880,88 a seguito della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione".
2. Di accertare un'economia da Piano pari ad euro 22.119,12, calcolata detraendo dal contributo complessivo assegnato di euro 150.000,00, la somma concessa definitivamente di euro 127.880,88.

3. Di liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 26.969,07, quale saldo del contributo concesso per l'intervento "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione".
4. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 26.969,07 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del "Modello A", debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 24 ottobre 2016

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Provincia di Perugia – “Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione” – Rideterminazione della concessione definitiva in euro 127.880,88 e liquidazione saldo pari ad euro 26.969,07.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Visto il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 recante “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, fra i quali è stato concesso in via provvisoria, un contributo di euro 150.000,00 alla Provincia di Perugia per l'intervento “Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione”;

Visto il decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 recante “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l’attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti”;

Visto il decreto del Commissario delegato 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all’importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l’acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

Visto il decreto del Commissario delegato 8 aprile 2014, n. 28 recante “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5. Rimodulazione del “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell’accantonamento di euro 587.500,00;

Visto il decreto del Commissario delegato 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l’intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

Visto il decreto del Commissario delegato 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l’utilizzo dell’accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l’approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

Visto il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2014, n. 45, con il quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 150.000,00 per l’intervento “Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione”;

Visto il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2014, n. 150, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 126.139,76 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 70.911,81 a favore della Provincia di Perugia per l’intervento “Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione”;

Visto il decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l’approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

Visto il decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell’11 settembre 2014;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

Visto il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;

Visto il decreto del Commissario delegato 13 luglio 2015, n. 85, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 137.277,08 per l'intervento "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione";

Visto il decreto del Commissario delegato 23 novembre 2015, n. 161, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni e sono stati fissati nuovi termini per la fine dei lavori di determinati interventi;

Visto il decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

Visto il decreto del Commissario delegato 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

Considerato che:

- la Provincia di Perugia, con nota in data 07/10/2016, prot. n. 59522, acquisita al protocollo regionale, con numero 207103 del 10/10/2016, ai fini della richiesta del saldo del contributo concesso, ha trasmesso copia degli atti di contabilità finale, costituiti tra gli altri dalla seguente documentazione:
 - Stato finale dei lavori;
 - Certificato di regolare esecuzione;
 - Relazione acclarante i rapporti Regione e Provincia;
 oltre a copia della Determinazione Dirigenziale n. 2380 del 25/03/2016 (Regione Umbria) di approvazione dello stato finale dei lavori, relazione del direttore dei lavori sul conto finale e certificato di regolare esecuzione e della Determinazione Dirigenziale n. 1741 del 22/09/2016 di approvazione della relazione acclarante i rapporti economici fra Regione e Provincia;
- la stessa Provincia di Perugia ha altresì trasmesso in data 27/09/2016, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

Dato atto che:

- dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Perugia si evince che la stessa ha sostenuto, per i lavori di "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione", la spesa complessiva di euro 127.880,88, così distinta:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori a misura al netto del rib. d'asta del 31,331%	€	44.067,84
A2) Oneri non soggetti a ribasso d'asta		
- Costi della sicurezza	€	2.388,50
- Oneri per la sicurezza	€	3.318,12
- Costo della manodopera	€	<u>52.051,58</u>
Totale non soggetti a ribasso	€	<u>57.758,20</u>

Totale Importo in appalto € 101.826,04

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Spese tecniche	€	1.627,47
B2) Accant. art. 92 D.Lgs. 163/2006	€	2.025,64
B3) Iva 22% sui lavori	€	22.401,73

Totale somme a disposizione € 26.054,84 € 26.054,84

Somma effettivamente spesa e regolarmente documentata € 127.880,88

- dalla stessa documentazione si evince che risulta accertata una economia da piano di euro 22.119,12 rispetto al finanziamento assegnato pari ad euro 150.000,00;
- dagli atti esistenti in Ufficio risulta che la Regione Umbria ha liquidato alla Provincia di Perugia n. 2 (due) acconti per complessivi euro 100.911,81 pari all'80% del contributo concesso e rideterminato;
- pertanto, il credito a saldo della Provincia di Perugia, per i lavori in questione ammonta ad euro 26.969,07, pari alla differenza tra la somma effettivamente spesa e regolarmente documentata con gli atti in premessa richiamati (euro 127.880,88) e gli importi già corrisposti dalla Regione (euro 100.911,81), come segue:

A) Somma effettivamente spesa e regolarmente documentata	€	127.880,88
B) Acconti corrisposti dalla Regione Umbria		
1) 1° Acconto (20% del contributo) in data 20/12/2013	€	30.000,00
2) 2° Acconto (60% del contributo) in data 15/10/2014	€	70.911,81
Sommano acconti corrisposti	€	100.911,81
Credito della Provincia a saldo	€	26.969,07

Dato atto che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Tenuto conto che a fronte della contabilità finale la quale presenta un importo inferiore a quanto concesso in via definitiva con decreto n. 85/2015, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 127.880,88;

Ritenuto che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 4 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 26.969,07 quale saldo del contributo concesso per l'intervento "Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione", a saldo di ogni onere;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del "Modello A", debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati;

Acquisita l'attestazione di regolarità contabile del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico emessa in data 19/10/2016, ai sensi della nota del Coordinatore prot. 96035 del 04/05/2016;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 12 maggio, n. 45, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), in euro 127.880,88 a

- seguito della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di “Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione”;
2. ad accertare un’economia da Piano pari ad € 22.119,12, calcolata detraendo dal contributo complessivo assegnato di euro 150.000,00, la somma concessa definitivamente di € 127.880,88;
 3. a liquidare a favore della Provincia di Perugia l’importo di euro 26.969,07, quale saldo del contributo concesso, per l’intervento “Emissario del Lago Trasimeno – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione”;
 4. a emettere l’ordinativo di pagamento dell’importo di euro 26.969,07 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;
 5. a dare atto che, ai sensi dell’art. 1 comma 2 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell’atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell’intero contributo erogato mediante la trasmissione del “Modello A”, debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati.

Perugia, lì 21Ottobre 2016

*L'Istruttore
Geom. Gianni Schiappi*

Perugia, lì 21Ottobre 2016

*Il Responsabile di Sezione
Dott. Ing. Angelo Viterbo*

Perugia, lì 21Ottobre 2016

*Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Angelo Viterbo*

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 24 ottobre 2016, n. 128.

(DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Provincia di Perugia - "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 170.751,21 e liquidazione saldo pari ad euro 9.199,11.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione

- all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
 - 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
 - 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
 - 30 giugno 2014, n. 74, con il quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";
 - 07 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;
 - 28 gennaio 2015, n. 12, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 153.638,81 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 36.819,41 a favore della Provincia di Perugia per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";
 - 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale sono state determinate le economie derivanti dagli interventi per l'attività produttive di cui ai decreti n. 8/2013 e n. 24/2014 ed è stata rimodulata la ripartizione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate con DPCM del 23/03/2013;
 - 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;
 - 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;
 - 20 luglio 2015, n. 91, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 179.502,33 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";
 - 23 novembre 2015, n. 161, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni e sono stati fissati nuovi termini per la fine dei lavori di determinati interventi;
 - 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati

nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

- 16 maggio 2016, n. 71, con il quale è stato liquidato il terzo acconto pari ad euro 84.732,69 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";
- 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

Preso atto del documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto che, a fronte della contabilità finale, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 170.751,21;

Ritenuto che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 9.199,11 quale saldo del contributo concesso per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone", a saldo di ogni onere;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del "Modello A", debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 9.199,11 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 30 giugno 2014, n. 74, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Di rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), in euro

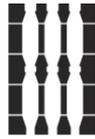
170.751,21 a seguito della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone”.

2. Di accertare un'economia da Piano pari ad euro 29.248,79, calcolata detraendo dal contributo complessivo assegnato di euro 200.000,00, la somma concessa definitivamente di euro 170.751,21.
3. Di liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 9.199,11, quale saldo del contributo concesso per l'intervento “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone”.
4. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 9.199,11 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P. Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del “Modello A”, debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 24 ottobre 2016

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Provincia di Perugia – “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone” – Ripristino officiosità idraulica nel Comune di Magione” – Rideterminazione della concessione definitiva in euro 170.751,21 e liquidazione saldo pari ad euro 9.199,11.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Visto il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 recante” D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, fra i quali è stato concesso in via provvisoria, un contributo di euro 200.000,00 alla Provincia di Perugia per l'intervento “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal

confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone”;

Visto il decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 recante “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l’attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti”;

Visto il decreto del Commissario delegato 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all’importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l’acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;

Visto il decreto del Commissario delegato 8 aprile 2014, n. 28 recante “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5. Rimodulazione del “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell’accantonamento di euro 587.500,00;

Visto il decreto del Commissario delegato 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l’intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

Visto il decreto del Commissario delegato 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l’utilizzo dell’accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l’approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

Visto il decreto del Commissario delegato 30 giugno 2014, n. 74, con il quale è stato concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per l’intervento “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone”;

Visto il decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l’approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

Visto il decreto del Commissario delegato 28 gennaio 2015, n. 12, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 153.638,81 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 36.819,41 a favore della Provincia di Perugia per l’intervento “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone”;

Visto il decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell’11 settembre 2014;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

Visto il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;

Visto il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55 20 luglio 2015, n. 91, con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 179.502,33 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";

Visto il decreto del Commissario delegato 23 novembre 2015, n. 161, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni e sono stati fissati nuovi termini per la fine dei lavori di determinati interventi;

Visto il decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranches di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

Visto il decreto del Commissario delegato 16 maggio 2016, n. 71, con il quale è stato liquidato il terzo acconto pari ad euro 84.732,69 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";

Visto il decreto del Commissario delegato 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

Considerato che:

- la Provincia di Perugia, con nota in data 27/09/2016, prot. n. 58051, acquisita al protocollo regionale, con numero 197529 del 27/09/2016, ai fini della richiesta del saldo del contributo concesso, ha trasmesso copia degli atti di contabilità finale, costituiti tra gli altri dalla seguente documentazione:
 - Stato finale dei lavori;
 - Certificato di regolare esecuzione;
 - Relazione acclarante i rapporti Regione e Provincia;oltre a copia della Determinazione Dirigenziale (Regione Umbria) n. 2072 del 16/03/2016 di approvazione dello stato finale dei lavori, relazione del direttore dei lavori sul conto finale e certificato di regolare esecuzione e della Determinazione Dirigenziale n. 1740 del 22/09/2016 di approvazione della relazione acclarante i rapporti economici fra Regione e Provincia;
- la stessa Provincia di Perugia ha altresì trasmesso in data 29/09/2016, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

Dato atto che:

- dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Perugia, così come revisionata da questo Servizio, si evince che la stessa ha sostenuto, per i lavori di "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone", la spesa complessiva di euro 170.751,21, così distinta:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori a misura al netto del rib. d'asta del 31,044%	€	100.729,25
A2) Oneri non soggetti a ribasso d'asta		
- Costi della sicurezza	€	4.460,29
- Oneri per la sicurezza	€	4.218,77
- Costo della manodopera	€	<u>26.888,23</u>
Totale oneri non soggetti a ribasso	€	35.567,29
Totale Importo in appalto	€	<u>136.296,54</u>

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Spese tecniche	€	1.612,21
B2) Accant. art. 92 D.Lgs. 163/2006	€	2.857,22
B3) Iva 22% sui lavori	€	<u>29.985,24</u>
Totale somme a disposizione	€	<u>34.459,67</u>
Somma effettivamente spesa e regolarmente documentata	€	<u>170.751,21</u>

- dalla stessa documentazione si evince che risulta accertata una economia da piano di euro 29.248,79 rispetto al finanziamento assegnato pari ad euro 200.000,00;
- dagli atti esistenti in Ufficio risulta che la Regione Umbria ha liquidato alla Provincia di Perugia n. 3 (tre) acconti per complessivi euro 161.552,10 pari al 90% del contributo concesso e rideterminato;
- pertanto, il credito a saldo della Provincia di Perugia, per i lavori in questione ammonta ad euro 9.199,11, pari alla differenza tra la somma effettivamente spesa e regolarmente documentata con gli atti in premessa richiamati (euro 170.751,21) e gli importi già corrisposti dalla Regione (euro 161.552,10), come segue:

A) Somma effettivamente spesa e regolarmente documentata	€	170.751,21
B) Acconti corrisposti dalla Regione Umbria		
1) 1° Acconto (20% del contributo) in data 20/12/2013	€	40.000,00
2) 2° Acconto (30% del contributo) in data 28/01/2015	€	36.819,51
3) 3° Acconto (40% del contributo) in data 16/05/2016	€	<u>84.732,69</u>
Somma acconti corrisposti	€	161.552,10
Credito della Provincia a saldo	€	<u>9.199,11</u>

Dato atto che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Tenuto conto che a fronte della contabilità finale la quale presenta un importo inferiore a quanto concesso in via definitiva con decreto n. 91/2015, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 170.751,21;

Ritenuto che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 5 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 9.199,11 quale saldo del contributo concesso per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone", a saldo di ogni onere;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato

mediante la trasmissione del "Modello A", debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati;

Acquisita l'attestazione di regolarità contabile del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico emessa in data 19/10/2016, ai sensi della nota del Coordinatore prot. 96035 del 04/05/2016;

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 30 giugno 2014, n. 74, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), in euro 170.751,21 a seguito della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";
2. ad accertare un'economia da Piano pari ad euro 29.248,79, calcolata detraendo dal contributo complessivo assegnato di euro 200.000,00, la somma concessa definitivamente di euro 170.751,21;
3. a liquidare a favore della Provincia di Perugia l'importo di euro 9.199,11, quale saldo del contributo concesso, per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone";
4. a emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 9.199,11 a favore della Provincia di Perugia (C.F. e P.Iva n. 00443770540) con sede in P.zza Italia, 11 – 06100 Perugia (PG), mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;
5. a dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto n. 6/2013, la Provincia di Perugia, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto amministrativo di erogazione del saldo, deve trasmettere al Commissario delegato la rendicontazione dell'intero contributo erogato mediante la trasmissione del "Modello A", debitamente compilato in ogni sua parte anche per la parte relativa ai mandati quietanziati.

Perugia, lì 21Ottobre 2016

*L'Istruttore
Geom. Gianni Schiappi*

Perugia, lì 21Ottobre 2016

*Il Responsabile di Sezione
Dott. Ing. Angelo Viterbo*

Perugia, lì 21Ottobre 2016

*Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Angelo Viterbo*

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 ottobre 2016, n. 124.

Risoluzione - "Attivazione dell'Osservatorio regionale contro il mobbing".

Vista la proposta di risoluzione della III Commissione consiliare permanente, concernente: "Attivazione dell'Osservatorio regionale contro il mobbing" (Atto n. 697);

Udita la relazione svolta dalla consigliera Carla Casciari sull'atto in oggetto;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il regolamento interno dell'Assemblea legislativa;

con n. 14 voti favorevoli espressi all'unanimità,
nei modi di legge, dai 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare la seguente risoluzione:

LA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

PREMESSO CHE

- Il mobbing rappresenta un problema sociale e rende necessario un intervento volto a prevenire e sanzionare una condotta che produce danni alla salute fisica e psichica del lavoratore e, nei casi più gravi, è causa di suicidio;
- con il termine mobbing si designa un complesso fenomeno consistente in una serie di atti o comportamenti vessatori, protratti nel tempo, posti in essere nei confronti di un lavoratore da parte dei componenti del gruppo di lavoro in cui è inserito o dal suo capo, caratterizzati da un intento di persecuzione ed emarginazione finalizzato ad indurre il destinatario della stessa a rinunciare volontariamente ad un incarico ovvero a precostituire i presupposti per una sua revoca attraverso una sua progressiva emarginazione dal mondo del lavoro;
- le molestie sono da considerarsi una discriminazione in caso di comportamento indesiderato adottato e avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo.

ATTESO CHE

- In attuazione degli articoli 1, 2, 3, 4, 32 e 41 della Costituzione la Regione Umbria al fine di tutelare l'integrità psicofisica della persona sul luogo di lavoro, e prevenire e contrastare l'insorgenza e la diffusione di fenomeni di molestie morali, persecuzioni e violenze psicologiche sui luoghi di lavoro, ha approvato la L.R. 28 febbraio 2005, n. 18 (recante tutela della salute psicofisica della persona sul luogo di lavoro e prevenzione e contrasto dei fenomeni di mobbing);
- che la sopra citata legge, ha promosso, presso l'Assessorato competente in materia di lavoro, l'Osservatorio regionale sul mobbing e l'istituzione presso gli uffici comunali di cittadinanza di appositi sportelli anti-mobbing con il compito di offrire consulenza in ordine ai diritti dei lavoratori ed orientamento degli stessi presso i competenti uffici asi, dimostrando una presa di coscienza, del legislatore regionale, circa la necessità di affrontare il mobbing come problema sociale, che rende necessario un intervento volto a prevenire e sanzionare una condotta che produce danni alla salute fisica e psichica del lavoratore;
- l'articolo 7 della stessa legge istituisce l'Osservatorio regionale sul mobbing, prevedendo una composizione mista, che ricomprende sia rappresentanze politiche e sindacali, sia esperti in sociologia, psicologia e diritto del lavoro;
- tra i compiti dell'Osservatorio assumono particolare rilievo quelli propositivi di azioni ed interventi anti-mobbing, nonché quelle di consulenza e di monitoraggio del fenomeno stesso;
- la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, (Testo unico in materia di sanità e servizi sociali) al Capo I "Tutela della salute psicofisica della persona sul luogo di lavoro e prevenzione e contrasto dei fenomeni di mobbing" del Titolo XIX, riproduce le norme di cui alla L.R. 18/2005 (che viene abrogata dall'art. 410, comma 1, lettera uuu) ed è costituita da un unico capo che ricomprende agli articoli da 255 a 262 che disciplinano le finalità delle disposizioni, i compiti, le azioni, l'individuazione di sportelli anti-mobbing e di un Osservatorio regionale preposto, con sede presso l'Assessorato competente in materia di lavoro (art. 261);
- con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79 del 26 aprile 2016 "Individuazione degli organismi collegiali indispensabili e di quelli considerati non indispensabili" l'Osservatorio sul mobbing è stato individuato come organismo indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione.

CONSIDERATO CHE

La Consigliera di parità della Regione Umbria, ha presentato il Rapporto relativo all'attività svolta nell'anno 2014 e 2015 - art. 15 - comma 6 - del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni;

- in data 22 giugno 2016, la III Commissione consiliare permanente ha audito la Consigliera di parità che ha illustrato l'attività svolta ed evidenziato alcune criticità riscontrate;
- nel citato Rapporto viene evidenziata la grave carenza rappresentata dalla mancata attuazione del previsto Osservatorio regionale sul mobbing, come già evidenziato, dalla stessa Consigliera, attraverso una lettera, prot n. 0154589 inviata, in data 13 novembre 2013, alle istituzioni coinvolte.

PRESO ATTO CHE

- l'Osservatorio istituito dall'articolo 7 della legge regionale 18 del 2005, e poi riprodotto nell'art. 261 della legge regionale 11/2015, non è mai stato attivato.

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

- all'immediata attivazione, quale importante luogo di studio del fenomeno e monitoraggio delle iniziative intraprese a contrasto, dell'Osservatorio regionale contro il mobbing, previsto dalla legge regionale e ancora inesistente a distanza di undici anni.

Il consigliere segretario
Valerio Mancini

Il Presidente
DONATELLA PORZI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. 1192.

Servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di strutture, enti o soggetti in nome a per conto delle Aziende Sanitarie regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di strutture, enti o soggetti in nome a per conto delle Aziende Sanitarie regionali.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Barberini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di stabilire le modalità per estendere i servizi di prenotazione e riscossione ticket per prestazioni di specialistica ambulatoriale a soggetti pubblici o privati in possesso dei requisiti di cui al presente atto, in nome e per conto delle Aziende sanitarie regionali;

2) di affidare alle Aziende sanitarie territoriali della Regione Umbria le procedure di autorizzazione per l'attivazione del servizio di cui al punto precedente;

3) di approvare il disciplinare tecnico e lo schema di domanda di adesione, che si allegano al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato A - Disciplinare Tecnico, Allegato A bis Domanda di adesione);

4) di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Barberini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di strutture, enti o soggetti in nome e per conto delle Aziende Sanitarie regionali.

La Regione Umbria nella logica di facilitare e semplificare il contatto con il Servizio Sanitario Regionale sta attuando progetti e procedure telematiche per il cittadino in aree di particolare impatto.

Area particolarmente di rilievo per il cittadino è sicuramente quella dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, e facilitare la possibilità di prenotare prestazioni nel modo più semplice possibile è un impegno che la Regione e le Aziende sanitarie hanno perseguito con determinazione negli ultimi periodi, creando un CUP regionale, che garantisce equità di accesso, trasparenza e appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

Caratteristica essenziale di un sistema CUP moderno è la realizzazione di una offerta più ampia possibile di canali di accesso, al fine di garantire il più elevato livello possibile di fruibilità per il cittadino. Ciò si realizza mediante l'implementazione e l'evoluzione di modalità di accesso già consolidate, che possono essere amplificate e rese più fruibili dal cittadino, anche coinvolgendo altre organizzazioni o soggetti non necessariamente operanti nel servizio sanitario regionale.

I servizi devono essere sempre più vicini al cittadino secondo il principio di sussidiarietà.

La prenotazione on line, i pagamento on line, la prenotazione telefonica, il Farmacup, la possibilità attraverso i portali aziendali e regionali di avere corrette informazioni e aggiornamenti, sono solo alcune delle procedure che la Regione ha messo a disposizione della popolazione e che stanno riscuotendo consensi.

Con delibera regionale n. 705 del 27 giugno 2016 "Aggiornamento accordo regionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs 502/92 e s.m.i." è stato approvato il nuovo accordo con le farmacie per il servizio di prenotazione e riscossione ticket delle prestazioni di specialistica ambulatoriale; in tale accordo si specifica che tale servizio è effettuato in via non esclusiva dalle farmacie pubbliche e private convenzionate in nome e per conto delle Aziende Sanitarie regionali.

Per rendere il CUP sempre più vicino al cittadino, si può prevedere una evoluzione dell'intero sistema, tenendo in considerazione la possibilità di coinvolgere altri partner nell'erogazione del servizio in oggetto.

Tale obiettivo di crescita non deve esimersi da una disciplina trasparente e rigorosa, a garanzia della corretta erogazione delle attività, sempre nel rispetto della libertà di scelta del cittadino e senza condizionamenti.

Le Aziende Sanitarie di riferimento territoriale saranno garanti dei processi di autorizzazione e controllo, in maniera coordinata nel territorio regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A)

Con D.G.R. n. 705 del 27.06.2016 è stato approvato l'Aggiornamento dell'Accordo regionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, ai sensi dell'art.8, comma 2, del D.Lgs 502/92 e s.m.i., per il periodo dal 01.08.2016 al 31.12.2019 e sono state definite, tra l'altro, le condizioni di gestione del Servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali con sistemi telematici, effettuato, in via non esclusiva, dalle farmacie pubbliche e private convenzionate, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie regionali.

Con la stessa D.G.R. n. 705/2016, inoltre, sono state demandate alle singole Aziende USL le modalità organizzative del Servizio, sulla base del disciplinare tecnico definito a livello regionale, approvato in data 16.09.2013 e trasmesso alle Aziende USL con nota prot.n.0107529 del 01.10.2013, nel rispetto delle specifiche tecniche di cui al decreto del Ministero della Salute 8 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 229 del 1 ottobre 2011.

Si è per quanto sopra conseguentemente stabilito di recepire la D.G.R. n.705/2016 e di procedere alla definizione delle modalità organizzative per l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche, di cui al Disciplinare regionale approvato in data 16.09.2013, aggiornato ed adeguato alle disposizioni contenute nella citata D.G.R. n. 705/2016.

Per la applicazione del disciplinare si fa riferimento anche a quanto stabilito dal Ministero della salute con le "Linee guida nazionali sistema CUP" del 2009, e dagli ultimi Piani Nazionale e Regionale per il Contenimento dei Tempi di attesa, vigenti ed attualmente in via di aggiornamento.

Si rende necessario prevedere uno specifico disciplinare tecnico per definire le modalità organizzative del servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, rivolto ai soggetti che ne faranno richiesta.

DISCIPLINARE TECNICO

OGGETTO

Le strutture pubbliche e private convenzionate, nonché gli enti e i soggetti, in possesso dei requisiti di cui al presente atto, ubicati nell'ambito del territorio di competenza della Azienda USL, possono effettuare, in via non esclusiva, in nome e per conto della stessa Azienda USL, le operazioni di seguito elencate relative alle prestazioni di specialistica ambulatoriale appartenenti ai Livelli Essenziali di Assistenza (prenotazioni/riscossioni in regime di SSN):

- prenotazione e relativa riscossione del ticket, se dovuto;
- pagamento differito;
- cancellazione e rimborso del ticket eventualmente versato;
- presa in carico prescrizioni in caso di mancanza di disponibilità agenda.

Per tutte le operazioni di contabilità e cassa si rimanda alle modalità operative definite dai regolamenti aziendali.

MODALITA' PROCEDURALI

1. Prenotazione e relativa riscossione del ticket: in conformità a quanto previsto dall'art 3 comma 1 lettera c) e d) del Decreto del Ministero della Salute 8 luglio 2011 "ai fini della prenotazione occorre esibire la prescrizione medica. La prenotazione avviene secondo criteri di scorrimento temporale senza discontinuità, offrendo all'assistito, in prima istanza, il primo posto libero estrapolato dall'intera offerta disponibile, nell'ambito

territoriale di riferimento dell'assistito, e successivamente le ulteriori disponibilità, qualora l'assistito ne faccia richiesta, in coerenza con i criteri definiti per l'accesso alle diverse tipologie di prestazioni e nel rispetto della libertà di scelta del cittadino, senza condizionamenti. All'atto dell'inserimento dei dati ai fini della prenotazione delle prestazioni vengono effettuati opportuni controlli automatizzati, in grado di verificare per la specifica prestazione richiesta, l'eventuale pre-esistenza di altre prenotazioni della medesima prestazione, al fine di prevenire la prenotazione multipla di più prestazioni a fronte della stessa prescrizione medica nell'ambito dell'insieme delle strutture erogatrici di pertinenza del Sistema CUP.”

2. Pagamento differito: in relazione all'operazione di riscossione del ticket si ribadisce che la stessa deve essere effettuata contestualmente all'atto della prenotazione. Tuttavia, qualora ciò non fosse possibile, è consentito il pagamento differito.
3. Cancellazione e rimborso del ticket eventualmente versato: la cancellazione di una prenotazione deve essere effettuata contestualmente alla richiesta dell'assistito e comunque nel rispetto dei principi contenuti nel Regolamento di cassa.
4. E' fatto obbligo della chiusura giornaliera di cassa sul software ISES WEB del sistema CUP.
5. Le procedure di prenotazione e pagamento dovranno prevedere l'informativa all'assistito e la raccolta del consenso secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 punto a) del Decreto del Ministero della Salute 8 luglio 2011.
6. Resta inteso che verranno effettuati controlli sulla documentazione trasmessa mensilmente alla Azienda USL ai fini della remunerazione delle operazioni effettuate in nome e per conto della Azienda USL stessa.
7. I soggetti si impegnano, in caso di superamento dei tempi di attesa previsti e di non disponibilità di prenotazione, a prendere in carico le prescrizioni per il successivo inoltro all'Azienda (back office CUP) secondo le modalità concordate, in conformità con l'aggiornamento al Piano straordinario per il contenimento dei tempi di attesa di cui alla D.G.R. 498 del 09/05/2016.

ADESIONE

1. Per ottenere l'attivazione del servizio soggetto dovrà provvedere a fare domanda scritta rivolta al Direttore Generale dell'Azienda sanitaria competente per territorio, secondo lo schema allegato.
2. La Direzione Aziendale dovrà provvedere a comunicare al soggetto l'avvenuta accettazione della richiesta e le modalità e i tempi per l'avvio della procedura di attivazione concordati con la società fornitrice del software di prenotazione.
3. La Direzione Aziendale dovrà comunicare al Servizio "Mobilità sanitaria e gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale" della Direzione regionale "Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane" l'elenco soggetti autorizzati a svolgere il servizio.
4. La Azienda USL provvederà altresì a comunicare agli addetti a tale servizio le credenziali per l'accesso all'applicativo ISES WEB di gestione del CUP. Le credenziali per l'accesso sono riservate e personali.

APPARECCHIATURE INFORMATICHE

1. Resta a carico dei soggetti la dotazione delle apparecchiature hardware necessarie e dei relativi costi di prima installazione e di canone ad essa connessi, nonché la manutenzione delle apparecchiature.
2. Le operazioni dovranno avvenire mediante l'utilizzo della procedura ISES WEB fornita

da Umbria Digitale S.c.a.r.l.; il passaggio ad ISES WEB annulla qualsiasi altro precedente accordo in materia di rimborso di linea telefonica o fornitura di linea ADSL.

3. Qualora i soggetti richiedenti l'autorizzazione ad effettuare il servizio CUP effettuino anche prenotazioni per prestazioni private di specialistica ambulatoriale, i locali adibiti alle attività di prenotazione dovranno essere fisicamente separati dagli altri, con ingressi indipendenti.

FORMAZIONE

1. La Azienda USL provvede alla formazione, all'aggiornamento e all'informazione del personale dei soggetti con le stesse modalità con cui provvede per il proprio personale, individuando anche un referente specifico per tali attività.
2. La formazione iniziale è svolta con apposito corso e riguarderà le conoscenze base di Windows e l'utilizzo da parte delle strutture ed enti del modulo "front-office" del prodotto software ISES WEB di gestione del CUP, secondo un piano di formazione concordato tra le parti interessate.
3. E' necessario prevedere formazione e aggiornamento sull'evoluzione del sistema (normativa, tecnica, ...), di intesa tra il personale designato dalla Azienda USL ed il personale delle strutture ed enti.
4. Saranno resi disponibili ai soggetti interessati tutti gli strumenti utili e necessari anche mediante l'invio periodico di news e consultazione online di siti dedicati.
5. Sarà in ogni caso disponibile un help desk presso la propria Azienda UsI per la risoluzione di problemi tecnici od organizzativi.
6. I soggetti sono comunque tenute a partecipare ai corsi di formazione.

ORARIO SERVIZIO

1. I soggetti si impegnano ad effettuare con continuità e regolarità il servizio di CUP nei giorni e nelle ore di apertura della strutture ed enti e senza pregiudicare il regolare svolgimento del proprio servizio. L'orario di apertura del servizio deve essere comunque non inferiore a due terzi dell'orario di apertura previsto nei piani di turnazione.
2. Salvo i periodi di chiusura per ferie o turni di riposo debitamente autorizzati, in caso di interruzione del servizio per qualsiasi altra causa è fatto obbligo ai soggetti di darne tempestiva comunicazione alla Azienda USL e agli utenti con indicazione della presunta durata di inattività.
3. I soggetti si impegnano ad esporre l'orario di effettuazione del servizio dandone comunicazione alla Azienda USL.

MISURE DI SICUREZZA

1. Per l'effettuazione del servizio i soggetti devono utilizzare postazioni dedicate e prevedere distanze di rispetto, che consentano l'erogazione del servizio in osservanza della normativa sulla tutela dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.
2. I trattamenti dei dati di cui all'art.1, effettuati solo per le finalità strettamente correlate all'erogazione del servizio, dovranno essere protetti adottando le misure di sicurezza di cui al decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni.

RESPONSABILITÀ

1. Il titolare della strutture ed enti o il Direttore responsabile ovvero l'operatore individuato quale incaricato del trattamento dei dati nell'ambito del sistema CUP rispondono degli eventuali errori nelle operazioni di cui all'art.1, qualora siano dovuti a carenza nella gestione del servizio a loro imputabili.
2. La Azienda USL in tal caso non procederà alla liquidazione degli importi relativi alle operazioni errate, ovvero procederà al recupero delle eventuali sanzioni previste dall'art. 50 della Legge n. 326 del 24/11/2003.
3. L'operatore di cui al comma 1, qualora non sia tenuto per legge al segreto professionale, al fine di garantire il rispetto della riservatezza delle informazioni trattate nella fornitura del servizio di cui trattasi, è sottoposto a regole di condotta analoghe al segreto professionale in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 2, lettera i, del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i.

CONDIZIONI ECONOMICHE

In conformità a quanto definito con DGR n. 705 del 27/06/2016 la remunerazione delle operazioni di cui all'art. 1 è pari a € 1,40 (IVA esclusa).

Si precisa che la cancellazione e l'eventuale rimborso del ticket di operazioni già effettuate verrà assicurata gratuitamente.

In relazione all'operazione di riscossione del ticket si ribadisce che la stessa deve essere effettuata all'atto della prenotazione.

Il pagamento degli importi di cui al comma 1 avverrà a seguito di emissione di fattura intestata alla Azienda USL.

Nel caso in cui la Azienda USL dovesse ricorrere ad anticipazione di cassa, la struttura, l'ente o il soggetto sono tenuti, dal momento della comunicazione dell'Azienda, al versamento, con cadenza giornaliera, ovvero nel caso di giorno non lavorativo per il Tesoriere entro il primo giorno successivo non festivo, degli importi relativi ai tickets riscossi presso il Tesoriere utilizzando il conto corrente che sarà comunicato dalla Azienda USL.

RISOLUZIONE ANTICIPATA

La Azienda USL potrà risolvere anticipatamente l'affidamento del servizio Cup con i singoli soggetti in caso di trasgressione grave, da parte del personale, delle norme contenute nel presente schema di accordo, previo accertamento dei fatti e sentita la Commissione di controllo di qualità e risoluzione delle controversie di cui al successivo art.11.

COMMISSIONE DI CONTROLLO DI QUALITÀ E RISOLUZIONE CONTROVERSIE

Per il controllo di qualità del lavoro svolto e per le eventuali controversie ci si avvarrà, per la similitudine delle attività, della "Commissione di controllo di qualità e risoluzione delle controversie" istituita ai sensi della DGR 705/2016.

Per ogni controversia non risolvibile dalla Commissione suddetta si attiverà il confronto in seno alla collegata Commissione paritetica di cui alla stessa deliberazione regionale.

DURATA

La durata del Servizio è annuale, rinnovabile se permangono requisiti dei soggetti e le necessità da parte della programmazione sanitaria regionale.

ALLEGATO

1 bis

DOMANDA DI ADESIONE AL PROGETTO SISTEMA CUP

Al Direttore Generale
della Azienda USL n.

Il sottoscritto titolare/amministratore unico/rappresentante legale
della Azienda p. iva n.....sita
in.....Via..... n..... Telefono.....dopo
aver preso visione del disciplinare tecnico che regola il servizio di prenotazione
delle prestazioni specialistiche con sistemi telematici erogato nell'ambito del territorio di
competenza della Azienda USL.....

chiede

di aderire al progetto SISTEMA CUP e si dichiara disponibile a firmare la convenzione con
la Azienda USL n.....

Distinti saluti

Firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. 1204.

Contributi per il supporto tecnico - amministrativo alla ricostruzione post sisma 1997 negli anni 2016-2018. Ulteriori modifiche alla D.G.R. 29 agosto 2016, n. 952.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Contributi per il supporto tecnico - amministrativo alla ricostruzione post sisma 1997 negli anni 2016-2018. Ulteriori modifiche alla D.G.R. 29 agosto 2016, n. 952.”** e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di modificare la ripartizione della disponibilità complessiva di euro 3.000.000,00 di cui al punto 3) della deliberazione 29 agosto 2016, n. 952 nel seguente modo:

- anno 2016 euro 600.000,00
- anno 2017 euro 1.200.000,00
- anno 2018 euro 1.200.000,00

2) di fissare il termine per l'invio delle richieste dei contributi in oggetto per l'anno 2016 al quindicesimo giorno dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del presente atto;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contributi per il supporto tecnico - amministrativo alla ricostruzione post sisma 1997 negli anni 2016-2018. Ulteriori modifiche alla D.G.R. 29 agosto 2016, n. 952.

La Giunta regionale ha disciplinato con deliberazioni 29 agosto 2016, n. 952, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 14 settembre 2016, e 17 ottobre 2016, n. 1161, in corso di pubblicazione, la procedura per l'assegnazione delle risorse destinate al supporto tecnico - amministrativo alla ricostruzione post sisma 1997 per il triennio 2016-2018 di cui all'art. 14, comma 14, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito in legge 30 marzo 1998, n. 61, così come integrato dal comma 10-quater dell'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge 25 febbraio 2016, n. 21.

In particolare, con la D.G.R. 29 agosto 2016, n. 952 la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato:

— di ripartire la disponibilità complessiva di 3.000.000,00 di euro nelle seguenti annualità:

- anno 2016 euro 400.000,00
- anno 2017 euro 1.300.000,00
- anno 2018 euro 1.300.000,00

— di dare atto che, in base a quanto previsto dal comma 14 dell'art. 14 sopracitato, tale ulteriore disponibilità può essere utilizzata dai Comuni beneficiari dei contributi per far fronte alle spese derivanti da:

- assunzione di personale a tempo determinato per la durata massima di trentasei mesi, previa pubblicazione bando e selezione pubblica,
- attivazione di contratti di somministrazione lavoro mediante il ricorso a società di fornitura di lavoro interinale;

— di stabilire che i Comuni che intendono usufruire dei contributi per il supporto tecnico - amministrativo alla ricostruzione post sisma 1997 negli anni 2016 - 2018 devono inviare apposita richiesta al dirigente dell'U.O.T. Ricostruzione post sisma ed emergenze entro le seguenti scadenze fissate per ciascuna annualità:

- annualità 2016: 30 giorni dalla pubblicazione della stessa delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione
- annualità 2017: 30 aprile 2017
- annualità 2018: 30 aprile 2018

Successivamente, la Giunta regionale, accogliendo le richieste pervenute da alcuni comuni, in particolare dal comune di Nocera Umbra, con la delibera 17 ottobre 2016, n. 1161 ha integrato la sopracitata D.G.R. n. 952/2016 in modo da consentire l'utilizzo dei contributi in oggetto anche per la copertura degli oneri derivanti dalla stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tuttavia, la delibera di integrazione n. 1161/2016 è stata adottata dalla Giunta regionale successivamente alla scadenza del termine per l'invio delle richieste da parte dei comuni per i contributi disponibili nell'anno 2016, fissata dopo 30 giorni dalla pubblicazione della D.G.R. n. 952/2016 e quindi al 14 ottobre 2016.

Pertanto, al fine di consentire ai comuni ancora coinvolti nella ricostruzione post sisma 1997 di valutare l'opportunità di chiedere i contributi in oggetto in considerazione dell'ulteriore modalità di utilizzo degli stessi prevista dalla D.G.R. n. 1161/2016, si ritiene opportuno riaprire i termini per la presentazione delle richieste relative all'annualità 2016.

Considerato che i comuni che hanno già inviato la richiesta dei contributi hanno la necessità di ricevere quanto prima la conferma della concessione dell'importo richiesto in modo da attivare le procedure per il reperimento del personale da destinare al supporto della ricostruzione, pertanto, si ritiene opportuno fissare la nuova scadenza a 15 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Gli stessi comuni hanno, inoltre, manifestato l'intenzione di attivare contratti di somministrazione lavoro mediante il ricorso a società di fornitura di lavoro interinale o di collaborazione coordinata e continuativa con scadenze successive al 31 dicembre 2016, e hanno chiesto l'assicurazione della relativa copertura finanziaria con i contributi in oggetto per tutta la loro durata. Pertanto, ritenendo opportuno accogliere tale richiesta, è necessario modificare la ripartizione annuale della disponibilità complessiva di tre milioni di euro di cui alla D.G.R. n. 952/2016 nel seguente modo:

- anno 2016 euro 600.000,00
- anno 2017 euro 1.200.000,00
- anno 2018 euro 1.200.000,00

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. 1213.

Variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.”** e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visti altresì l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018”;

Vista la legge regionale 28 luglio 2016, n. 9 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2016-2018;

Viste le deliberazioni n. 921 e n. 922 dell'1 agosto 2016, con le quali la Giunta regionale ha approvato il "Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018 assestato" e il "Bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018 assestato, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;"

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di apportare al bilancio regionale di previsione 2016-2018 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

2) di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3) di apportare al bilancio finanziario gestionale 2016-2018 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018";

Vista la legge regionale 28 luglio 2016, n. 9 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2016-2018;

Viste le deliberazioni n. 921 e n. 922 dell'1 agosto 2016, con le quali la Giunta regionale ha approvato il "Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018 assestato" e il "Bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018 assestato, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;"

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assestamenti vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Considerato che con note, agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2016-2018 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata con conseguente variazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa:

- € 796.878,78 erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto 30 agosto 2016 registrato presso la Corte dei Conti Reg.ne - Prev. n. 2634 del 22 settembre 2016, per l'esercizio di funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'art. 13, c. 3, della L. 5 febbraio 1992, n.104, e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, di cui all'art. 139, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- € 31.341,06 trasferiti dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri, quale contributo concesso per il progetto “NON SI TRATTA”, nell’ambito dei programmi di assistenza di cui alla L. 228/2003 (avviso n. 7 - prima proroga 2015);

- € 20.119,88 trasferiti dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri, quale contributo concesso per il progetto “FUORI DAL LABIRINTO 2013” di protezione sociale nell’ambito degli interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, ex dell’art. 18 del D.Lgs. 286/1998 (Bando 2012 - Avviso n. 13 terza proroga);

- € 6.786.000,00 erogati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali, con decreto 26 settembre 2016 quale riparto delle risorse 2016 assegnate al “Fondo per le non autosufficienze” (FNA);

- € 123.000,00 assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM 17 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 20 luglio 2016, Reg.ne - Prev. n. 1984, quali risorse del Fondo nazionale per le politiche per la famiglia 2016, e da destinare ad azioni volte a favorire, con particolare riferimento, interventi a sostegno della natalità come da programma regionale approvato con DGR 1061 del 19 settembre 2016;

- € 77.274,19 quale quota parte del contributo comunitario di € 1.684.240,01, da destinare al finanziamento del progetto I-MOVE (Initiative for the MObility and de VElopment of researchers’ careers - Iniziativa per la mobilità e lo sviluppo delle carriere dei giovani ricercatori) nell’ambito del Programma COFUND (Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali) - come da convenzione n. 267232 tra la R.E.A. (Research Executive Agency) della Comunità europea e la Regione Umbria, sottoscritta dalle parti in data 6 dicembre 2011;

- € 119.906,63 della Presidenza del Consiglio di Ministri per la realizzazione del progetto “Innovazione del Prodotto in Umbria” di cui all’Accordo di Programma stipulato con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in data 29 marzo 2012;

- €140.000,00 della Presidenza del Consiglio di Ministri per la realizzazione del progetto “Turismo Verde in Umbria” di cui all’Accordo di Programma stipulato con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in data 29 marzo 2012;

- € 25.000,00 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a saldo del finanziamento del progetto “PIPPY 3”, programmi di intervento per la prevenzione dell’istituzionalizzazione di cui al decreto direttoriale n. 123 del 22 ottobre 2013;

- € 200.000,00 riversati da Sviluppo Umbria s.p.a., ai sensi dell’art. 11, della L.R. 8 aprile 2016, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2016”, da destinare agli interventi per lo sviluppo economico iscritti nel Fondo unico per le attività produttive di cui all’articolo 48 della L.R. 3/1999;

Rilevato che dagli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio 2016-2018 non risultano iscritti i suddetti finanziamenti;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l’iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio 2016-2018;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di apportare al bilancio regionale di previsione 2016-2018 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all’ Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- 2) di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 le variazioni di cui all’Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- 3) di apportare al bilancio finanziario gestionale 2016-2018 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all’Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- 4) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all’art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 5) di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 21 ottobre 2016

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - 2018

ALLEGATO A)

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8.042.246,35	8.042.246,35	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	77.274,19	77.274,19	-	-
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	200.000,00	200.000,00	-	-
			TOTALE VARIAZIONI	8.319.520,54	8.319.520,54	-	-

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	796.878,78	796.878,78	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINIDO	1	148.000,00	148.000,00	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	6.786.000,00	6.786.000,00	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	51.460,94	51.460,94	-	-
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	200.000,00	200.000,00	-	-
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	77.274,19	77.274,19	-	-
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	259.906,63	259.906,63	-	-
TOTALE VARIAZIONI					8.319.520,54	8.319.520,54	-	-

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2018

ALLEGATO B)

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	E.2.01.01.01.000	8.042.246,35	8.042.246,35	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	01	E.2.01.05.01.000	77.274,19	77.274,19	-	-
3	ENTRATE EXTRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	E.3.05.99.99.000	200.000,00	200.000,00	-	-
TOTALE VARIAZIONI						8.319.520,54	8.319.520,54	-	-

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	U.1.04.01.02.000	796.878,78	796.878,78	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINIDO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	U.1.04.01.02.000	148.000,00	148.000,00	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	U.1.04.01.02.000	6.786.000,00	6.786.000,00	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	U.1.04.04.01.000	51.460,94	51.460,94	-	-
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	U.1.04.03.99.000	200.000,00	200.000,00	-	-
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.02.000	35.274,19	35.274,19	-	-
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.01.01.000	5.000,00	5.000,00	-	-

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	U.1.04.03.99.000	37.000,00	37.000,00	-	-
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U.2.02.03.02.000	259.906,63	259.906,63	-	-
TOTALE VARIAZIONI								8.319.520,54	8.319.520,54	-	-

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE ESERCIZIO 2016 - 2018

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	(N.1) 01624_E	DPCM 30/08/2016, CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' DI CUI ALL'ART.13, C.3, L.5/2/1992, N.104 E DI SUPPORTO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER ALUNNI CON HANDICAP O SVANTAGGIATI, DI CUI ALL'ART. 139, C.1, LETT. C) D.LGS. 31/03/1998, N.112. - DPCM 30/08/2016 - TRASF.CORR. ANM. LOCALI. (RIF. CAP.03012_5)	E.2.01.01.01.000	796.878,78	796.878,78	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	01559_E	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' PER IL "FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "NONSTRATTA"" L. 11/08/2003 - N. 228 - ART. 13. (RIF. CAP. 2549_5).	E.2.01.01.01.000	31.341,06	31.341,06	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	01562_E	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "FUORI DALLABIRINTO": PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE D.LGS. 286/1998, ART. 18. (RIF. CAP.2551_5)	E.2.01.01.01.000	20.119,88	20.119,88	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	01554_E	TRASFERIMENTI STATALI A VALERE SUL FONDONAZIONALE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA. ART. 1, COMMA 272, LEGGE 228/2012. (RIF. S/UPB 12.1.005 - CAP.2255).	E.2.01.01.01.000	6.786.000,00	6.786.000,00	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	01808_E	FONDO NAZIONALE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-LEGGE27/12/2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250 E1251.(RIF. S/UPB 13.1.003 - CAP. 2559)	E.2.01.01.01.000	123.000,00	123.000,00	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	2.01	01169_E	FONDI COMUNITARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO I-MOVE, PROGRAMMA COFUND. (RIF. CAP.5530/8023_5)	E.2.01.05.01.000	77.274,19	77.274,19	-	-

1

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE ESERCIZIO 2016 -2018

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIP UBBLICHE	01	2.01	A0569_E	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVAZIONE DEL PRODOTTO UMBRIA FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -DECRETO 10/06/2012, N. 23- TRASF. CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI. (RIF. CAP. 9286_5)	E.2.01.01.01.000	119.906,63	119.906,63	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIP UBBLICHE	01	2.01	A0568_E	RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TURISMO VERDE IN UMBRIA TRASFERITE DALLA PRESIDENZA DEL DELCONSIGLIO DEI MINISTRI - DECRETO 10/06/2012, N.24. -TRASF. CORRENTI DA AMM. CENTRALI. (RIF. CAP. 9285_5)	E.2.01.01.01.000	140.000,00	140.000,00	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIP UBBLICHE	01	2.01	01576_E	RISORSE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER IL PROGETTO P.I.P.I.(PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE). (RIF. CAP. 2579/5)	E.2.01.01.01.000	25.000,00	25.000,00	-	-
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	2.01	02939_E	ENTRATE DERIVANTI DAI RIVERSAMENTI DI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L.R.3/2016 DA DESTINARE AL "FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" DI CUI ALL'ART. 48 DELLA L.R. 3/2016 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C. - (RIF. CAP. 9394_5)	E.3.05.99.99.000	200.000,00	200.000,00	-	-
							TOTALE VARIAZIONI		8.319.520,54	8.319.520,54	-	-

2

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE 2016-2018

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	5.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	N.I. CAP.08012_\$	CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' DI CUI ALL'ART.13, C.3, L.5/2/1992, N.104 E DI SUPPORTO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER ALUNNI CON HANDICAP O SVANTAGGIATI, DI CUI ALL'ART. 139, C.1, LETT. C) D.LGS. 31/03/1998, N.112. - DPCM 30/08/2016 - TRASF. CORR. AMM. LOCALI. (RIF. CAP.01624_E)	U.1.04.01.02.000	796.878,78	796.878,78	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINDO	1	3.03	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02559_\$	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA FAMIGLIA - LEGGE 27/12/2006, N. 296, ART. C1, COMMI 1250E1251, (RIF. E/URP 2.01.004 - CAP. 1808) - TRASFER. CORRENTI AMMIN. LOCALI	U.1.04.01.02.000	123.000,00	123.000,00	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	3.02	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02595_\$	FONDO REGIONALE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA - FINANZIAMENTO CON FONDI STATALI (ART.1.C.272, LEGGE 228/2012 E ART.323 L.R.11/2015). (RIF. E/UPB2.01.004 - CAP. 1554).	U.1.04.01.02.000	6.786.000,00	6.786.000,00	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	3.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02549_\$	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NON SI TRATTA" - MISURE CONTRO LA TRATTA DELLE PERSONE. L. 11/09/2003, N. 228, ART.13. (RIF. CAP. 1559_E)	U.1.04.04.01.000	31.341,06	31.341,06	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	3.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02551_\$	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "FUORI DALL'ABITOIO" - PROGRAMMI DI ASSISTENZA E DI INTEGRAZIONE SOCIALE. D.LGS. N. 286/1998, ART.18. (RIF. CAP. 1562_E)	U.1.04.04.01.000	20.119,88	20.119,88	-	-
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05530/8023_\$	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MOVE, PROGRAMMA FONDI FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI (RIF. CAP. 1169_E) - PUBBLICITA' EVENTI	U.1.03.02.02.000	35.274,19	35.274,19	-	-
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.03	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	C5530/8023_\$	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MOVE, PROGRAMMA FONDI FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI (RIF. CAP. 1169_E) - TRASFERIMENTI CORRENTI IMPRESE	U.1.04.03.99.000	37.000,00	37.000,00	-	-
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	(N.I.) F5530/8023_\$	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MOVE, PROGRAMMA FONDI FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI (RIF. CAP. 1169_E) - GIORNALI, RIV. E PUBBL.	U.1.03.01.01.000	5.000,00	5.000,00	-	-

3

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE 2016-2018

ALLEGATO C)

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	5.06	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTO DI TERRENI	(N.I.) N9285_S	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TURISMO VERDE IN UMBRIA FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DECRETO 10/06/2012, N.24 - (RIF. CAP. A0568_E)	U.2.02.03.02.000	140.000,00	140.000,00	-	-
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	5.06	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTO DI TERRENI	N9286_S	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVAZIONE DEL PRODOTTO UMBRIA FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- DECRETO 10/06/2012 N23. (RIF. CAP. A0569_E) -SOFTWARE	U.2.02.03.02.000	119.906,63	119.906,63	-	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORIE PER ASIUNIDO	1	3.03	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02579_S	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE) - FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (RIF. CAP. 1.576_E)	U.1.04.01.02.000	25.000,00	25.000,00	-	-
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO	1	5.02	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	D9394_S	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N.3. (RIF. CAP.01883_E - 02939_E) - TRASFER. CORRENTI IMPRESE	U.1.04.03.99.000	200.000,00	200.000,00	-	-
									TOTALE VARIAZIONI		8.319.520,54	8.319.520,54		

-

-

-

-

-

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. Delibera n.

ENTRATE

TITOLO , TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		69.769.955,85	-	-	69.769.955,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		80.661.764,81	-	-	80.661.764,81
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		15.997.482,46	-	-	15.997.482,46
TITOLO	2				
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
TIPOLOGIA	0101				
	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
		residui presunti			-
		previsione di competenza	8.042.246,35		140.648.820,20
		previsione di cassa	8.042.246,35		193.989.584,62
TIPOLOGIA	0105				
	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO				
		residui presunti			-
		previsione di competenza	77.274,19		36.941.585,84
		previsione di cassa	77.274,19		44.105.411,00
		residui presunti			-
		previsione di competenza	8.119.520,54		185.831.654,72
		previsione di cassa	8.119.520,54		262.759.425,14
TITOLO	3				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
TIPOLOGIA	0500				
	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI				
		residui presunti			-
		previsione di competenza	200.000,00		27.557.646,69
		previsione di cassa	200.000,00		30.425.302,36
		residui presunti			-
		previsione di competenza	200.000,00		160.086.671,89
		previsione di cassa	200.000,00		284.067.867,25
	TOTALE TITOLO 3				
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		8.319.520,54		
			8.319.520,54		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
		residui presunti			-
		previsione di competenza	8.319.520,54		6.099.982.508,82
		previsione di cassa	8.319.520,54		5.694.087.753,82

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DETERMINA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
MISSIONE	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-			-
PROGRAMMA	07 DIRITTO ALLO STUDIO	-			-
TITOLO	1 SPESE CORRENTI				
	residui presunti	9.565.924,56	796.878,78		10.362.803,34
	previsione di competenza				
	previsione di cassa	10.642.052,66	796.878,78	-	11.438.931,44
	TOTALE PROGRAMMA 07	9.565.924,56	796.878,78	-	10.362.803,34
TOTALE MISSIONE 04		10.642.052,66	796.878,78	-	11.438.931,44
	residui presunti	-			-
	previsione di competenza	41.698.633,55	796.878,78	-	42.495.512,33
	previsione di cassa	39.539.215,05	796.878,78	-	40.336.093,83
MISSIONE	07 TURISMO				
PROGRAMMA	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
TITOLO	2 SPESE IN C/CAPITALE				
	residui presunti	238.031,15	259.906,63	-	497.937,78
	previsione di competenza				
	previsione di cassa	238.031,15	259.906,63	-	497.937,78
	TOTALE PROGRAMMA 01	3.212.909,25	259.906,63	-	3.472.815,88
TOTALE MISSIONE 07		2.995.289,91	259.906,63	-	3.255.196,54
	residui presunti				
	previsione di competenza	12.495.331,10	259.906,63	-	12.755.237,73
	previsione di cassa	9.079.342,16	259.906,63	-	9.339.248,79

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DETERMINA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 1 SPESE CORRENTI	2.839.515,62 3.801.949,18	148.000,00 148.000,00	- -	2.987.515,62 3.949.949,18
	TOTALE PROGRAMMA 01	2.839.515,62 3.801.949,18	148.000,00 148.000,00	- -	2.987.515,62 3.949.949,18
PROGRAMMA TITOLO	02 INTERVENTI PER LA DISABILITA' 1 SPESE CORRENTI	16.068.458,02 22.448.378,38	6.786.000,00 6.786.000,00	- -	22.854.458,02 29.234.378,38
	TOTALE PROGRAMMA 02	16.068.458,02 22.448.378,38	6.786.000,00 6.786.000,00	- -	22.854.458,02 29.234.378,38
PROGRAMMA TITOLO	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 1 SPESE CORRENTI	2.616.743,39 2.627.174,72	51.460,94 51.460,94	- -	2.668.204,33 2.678.635,66
	TOTALE PROGRAMMA 04	2.616.743,39 2.627.174,72	51.460,94 51.460,94	- -	2.668.204,33 2.678.635,66
TOTALE MISSIONE 12		35.048.463,58 37.935.596,25	6.985.460,94 6.985.460,94	- -	42.033.924,52 44.921.057,19
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO 1 SPESE CORRENTI	10.475.761,64 11.065.625,66	200.000,00 200.000,00	- -	10.675.761,64 11.265.625,66
	TOTALE PROGRAMMA 01	23.639.658,90 22.171.286,04	200.000,00 200.000,00	- -	23.839.658,90 22.371.286,04
TOTALE MISSIONE 14		93.297.718,02 73.125.882,71	200.000,00 200.000,00	- -	93.497.718,02 73.325.882,71

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DETERMINA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-	-
PROGRAMMA	02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-	-
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	19.285.615,19	77.274,19	-	19.362.889,38
		7.820.716,27	77.274,19	-	7.897.990,46
	TOTALE PROGRAMMA 02	19.285.615,19	77.274,19		19.362.889,38
		7.820.716,27	77.274,19		7.897.990,46
TOTALE MISSIONE 15		68.805.870,35	77.274,19		68.883.144,54
		45.483.410,49	77.274,19		45.560.684,68
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		8.319.520,54		
			8.319.520,54		
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	6.091.662.988,28	8.319.520,54		6.099.982.508,82
		5.685.768.233,28	8.319.520,54		5.694.087.753,82

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2016, n. 1217.

Centri ittiogenici di S. Arcangelo sul Trasimonto e Borgo Cerreto. Approvazione schema protocollo di intesa Regione AFOR.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Centri ittiogenici di S. Arcangelo sul Trasimonto e Borgo Cerreto. Approvazione schema protocollo di intesa Regione AFOR."** e la conseguente proposta dell'assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 22 ottobre 2018, n. 15 "Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale, la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, l'esercizio della pesca professionale e sportiva e dell'acquacoltura";

Vista la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative" con la quale vengono riallocate in capo alla Regione le funzioni ed i compiti in materia di caccia e pesca già conferite alle province ai sensi della legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 e delle altre norme regionali di settore.

Considerato che fra le diverse funzioni riallocate in capo alla Regione dalla L.R.10/2015, risultano quelle connesse alla gestione dei Centri ittiogenici;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia Forestale regionale. Conseguenti modifiche normative.";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare lo schema di protocollo di intesa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Umbria e l'Agenzia Forestale regionale;
- 2) di dare mandato al dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica di sottoscrivere il protocollo di intesa tra la Regione Umbria e l'Agenzia Forestale regionale e, qualora se ne ravvisi la necessità, all'eventuale integrazione/modifica dello stesso e di assumere tutti gli atti necessari alla sua attuazione;
- 3) di prevedere che per il finanziamento del protocollo di intesa si farà fronte attraverso le risorse disponibili sul capitolo L4195/6060_S IV LIV_S U.1.04.01.02.000 relativo agli interventi finanziabili dalla L.R. 15/2008;
- 4) di comunicare all'Agenzia Forestale regionale le disposizioni assunte con il presente atto;
- 5) di trasmettere all'ufficiale rogante regionale il protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e l'Agenzia Forestale regionale per gli adempimenti di propria competenza;
- 6) di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Cecchini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Centri ittiogenici di S. Arcangelo sul Trasimonto e Borgo Cerreto. Approvazione schema protocollo di intesa Regione AFOR.

Il Piano regionale per la Tutela e Conservazione del Patrimonio Ittico e per la Pesca Sportiva (PIR) adottato dalla

Giunta regionale con proprio atto n. 1282 del 9 novembre 2015, individua, tra gli obiettivi prioritari, il recupero e la conservazione delle popolazioni ittiche autoctone, in particolari quelle protette dalla “Direttiva Habitat”.

Presso il Centro ittiogenico di Borgo Cerreto, viene allevata da anni la trota fario a fini di ripopolamento. Con il passaggio delle funzioni amministrative in materia di pesca in capo alla regione, presso il Centro sta per essere avviato il recupero e l'allevamento della trota mediterranea, unica trota originaria dell'Italia centro-meridionale, protetta dalla “Direttiva Habitat” in quanto considerata “specie vulnerabile” in Europa e specie “in pericolo critico di estinzione” nella Lista Rossa dei vertebrati Italiani (IUCN, Comitato Italiano).

Presso il Centro ittiogenico di S. Arcangelo sul Trasimeno invece viene prodotto, sempre a fini di ripopolamento, novellame di specie ittiche autoctone tipiche del lago Trasimeno, in particolare del luccio e della tinca, specie considerate “a più basso rischio” nelle Liste Rosse, ma in forte calo demografico nel lago Trasimeno.

La produzione ittica realizzata nei due Centri ittiogenici corrisponde agli standard qualitativi previsti dal PIR garantendo in tal modo la massima qualità e l'ottimizzazione delle condizioni eco-etologiche degli stock ittici prodotti.

La legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 “Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia Forestale regionale. Conseguenti modifiche normative.” prevede all'art. 19 comma 2 che: “l'Agenzia, su espressa delega e previo accordo o protocollo di intesa con l'ente o soggetto interessato, può svolgere compiti operativi nei seguenti ambiti: e) gestione faunistica.”.

Con la DGR n. 851 del 25 luglio 2016, è già stato approvato un protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e l'Agenzia Forestale regionale per la gestione del Centro di Produzione Selvaggina di San Vito (TR) con risultati soddisfacenti.

Con L.R. 10/2015 sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale, e che di conseguenza sono state acquisite le funzioni afferenti ai due Centri ittiogenici di Borgo Cerreto e di S. Arcangelo sul Trasimeno;

Il personale attualmente assegnato ai Centri non è però sufficiente per garantire lo svolgimento delle attività previste e pertanto si rende necessaria ed opportuna la partecipazione della Agenzia Forestale alla conduzione dei Centri.

A tal fine si propone lo schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale e l'Agenzia Forestale regionale, allegato al presente atto (allegato 1) quale parte integrale e sostanziale, con il quale l'Agenzia si impegna, in via sperimentale, fino al 31 marzo 2018, a mettere a disposizione due operatori presso il Centro ittiogenico di S. Arcangelo sul Trasimeno ed uno presso quello di Borgo Cerreto;

Nel succitato protocollo viene riconosciuto all'Agenzia Forestale regionale da parte della Regione un rimborso economico annuo;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1**SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE UMBRIA E AGENZIA FORESTALE REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 2, LETT. E) DELLA L.R. 18/2011**

L'anno in.....

TRA

La Regione Umbria, Giunta regionale, codice fiscale 80000130544, rappresentata dal dirigente del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica dott....., nato ail.....

E

L'Agenzia Forestale Regionale con sede in Via....., rappresentata dall'Amministratore delegato sig.

PREMESSO CHE

- il Piano Regionale per la Tutela e Conservazione del Patrimonio Ittico e per la Pesca Sportiva (PIR) adottato dalla Giunta regionale con proprio atto n. 1282 del 09/11/2015, individua, tra gli obiettivi prioritari, il recupero e la conservazione delle popolazioni ittiche autoctone, in particolari quelle protette dalla "Direttiva Habitat".
- un ruolo fondamentale per l'attuazione del PIR è svolto dai Centri ittiogenici di S. Arcangelo sul Trasimeno e di Borgo Cerreto nei quali vengono prodotti avannotti di Trota fario, Luccio e Tinca, utilizzati per il ripopolamento dei corpi idrici regionali;
- ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 18/2011 è istituita l'Agenzia Forestale Regionale;
- l'art. 19, comma 2 della medesima l.r. 18/2011 prevede che l'Agenzia su espressa delega e previo accordo o protocollo di intesa con l'ente o il soggetto interessato può svolgere una serie di compiti operativi, tra i quali anche la "gestione faunistica" (lett. d);

TUTTO CIO' PREMESSO

fra le parti si conviene quanto segue:

ART. 1

Con il presente protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. e) della l.r. 18/2011, l'Agenzia Forestale Regionale collabora con la Regione Umbria alla gestione dei Centri ittiogenici di S. Arcangelo sul Trasimeno e di Borgo Cerreto, mettendo a disposizione proprio personale qualificato e dotato di competenze e professionalità adeguate all'allevamento della fauna ittica e più in particolare due unità di personale presso il Centro ittiogenico di S. Arcangelo ed una presso il Centro di Borgo Cerreto.

Art. 2

L'Agenzia Forestale Regionale per la durata del presente protocollo d'intesa si impegna, tramite il personale assegnato ai due Centri ittigenici, a:

- garantire la manutenzione ordinaria delle strutture e delle aree verdi presenti nei Centri;
- fornire un servizio per la produzione, cura, pulizia, alimentazione, raccolta e riproduzione dei pesci.

ART. 3

La Regione Umbria per la durata del presente protocollo d'intesa mette a disposizione una unità operativa presso il Centro di S. Arcangelo sul Trasimeno e due unità operative di cui un custode presso il Centro Borgo Cerreto, e ad assumersi la direzione tecnica ed operativa dei Centri.

ART. 4

Viene riconosciuto dalla Regione all'Agenzia Forestale Regionale un rimborso per coprire il costo orario sostenuto per i tre dipendenti messi a disposizione pari a:

- € 23,91 all'ora per il centro di S. Arcangelo (zona contributiva svantaggiata);
- € 23,70 all'ora per il centro di Borgo Cerreto (zona contributiva montana);

Tale costo orario comprende le ferie e i permessi, mentre sono escluse le ore di malattia o altre assenze.

Viene inoltre riconosciuto dalla Regione all'Agenzia Forestale Regionale un ulteriore rimborso per coprire il costo dell'indennità di reperibilità attribuita secondo gli stessi criteri e gli stessi riconoscimenti economici usati per le attività di anti incendio boschivo.

La prestazione lavorativa dei tre dipendenti messi a disposizione dall'Agenzia Forestale Regionale sarà definita con apposito programma concordato tra Regione ed Agenzia e redatto sulla base delle necessità dei Centri ittigenici e delle disponibilità finanziarie stanziata nell'apposito capitolo di bilancio regionale.

ART. 5

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'Agenzia presenta alla Regione una dettagliata relazione contenente gli oneri sostenuti.

ART. 6

Per le attività di cui al presente accordo è previsto un rimborso fino ad un massimo di € 20.500 per l'anno 2016, fino ad un massimo di € 60.000 per il 2017 e fino ad un massimo di € 33.000 per il 2018. Tali importi potranno essere integrati qualora vengano stabilite nuove disponibilità nell'apposito capitolo di bilancio.

Le risorse destinate a coprire le spese di cui al precedente art. 4, nei limiti delle disponibilità di cui al precedente comma, verranno liquidate con le seguenti modalità:

per l'anno 2016:

- 85 per cento entro trenta giorni dalla firma del presente protocollo d'intesa;
- 15 per cento a saldo, successivamente alla trasmissione della relazione di cui all'art.5.

per l'anno 2017:

- 85 per cento entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio regionale;
- 15 per cento a saldo, successivamente alla trasmissione della relazione di cui all'art.5.

per l'anno 2018

- 100 per cento a saldo, successivamente alla trasmissione della relazione di cui all'art.5.

ART. 7

Le attività previste nel presente protocollo d'intesa potranno essere avviate dal momento della sua sottoscrizione e lo stesso avrà validità fino al 31/3/2018, salvo ulteriore proroga di un anno.

ART. 8

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente atto, sarà competente in esclusiva il Foro di Perugia.

ART. 9

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/04/86 n.131 tabella A) parte seconda art.1, con spese a carico del richiedente la registrazione. Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella annessa al D.P.R. 30/12/82 n.955.

Letto, confermato e sottoscritto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2016, n. 1258.

Interventi straordinari in materia sanitaria a seguito dei recenti eventi sismici.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Interventi straordinari in materia sanitaria a seguito dei recenti eventi sismici."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Barberini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Considerata la situazione di particolare disagio in cui versa la popolazione colpita dal sisma, relativamente anche all'accessibilità dell'assistenza sanitaria;

Ritenuto, pertanto, di stabilire prime misure per far fronte all'emergenza e garantire l'assistenza sanitaria della popolazione dei comuni interessati dal sisma, indicati nel decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Atteso che in tale contesto si rende necessario attivare una serie di interventi straordinari riguardanti la partecipazione alla spesa sanitaria, le prestazioni di assistenza primaria, farmaceutica, integrativa e protesica;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di adottare le misure straordinarie in materia sanitaria indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, volte al superamento dello stato di emergenza e finalizzate a sostenere le famiglie colpite dagli eventi sismici che hanno interessato la regione Umbria;

2) di stabilire che si provvederà alla quantificazione delle minori entrate e dei maggiori oneri derivanti dall'attuazione delle misure adottate con il presente atto, che troveranno copertura finanziaria con risorse individuate in base alle specifiche normative di riferimento;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Barberini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Interventi straordinari in materia sanitaria a seguito dei recenti eventi sismici.**

In considerazione delle condizioni di particolare disagio in cui versano le popolazioni residenti nei comuni dell'Umbria colpiti dai recenti eventi sismici, si ritiene necessario attivare una serie di interventi straordinari in materia sanitaria, volti al superamento dello stato di emergenza, finalizzati a sostenere le famiglie colpite e a garantire la salute delle persone coinvolte.

Le misure individuate vengono dettagliate nel documento allegato.

Stante l'urgenza, si provvederà successivamente alla quantificazione delle minori entrate e dei maggiori oneri derivanti dall'attuazione delle misure adottate con il presente atto, che troveranno copertura finanziaria con risorse individuate in base alle specifiche normative di riferimento.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A

**INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA SANITARIA
A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI SISMICI**

ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

Sulla base di quanto preventivamente concordato con le OO. SS. della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta, tutti i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta forniscono assistenza gratuita **in tutto il territorio regionale** alle persone residenti nei comuni colpiti dal sisma, diversamente da quanto previsto nei rispettivi Accordi Collettivi Nazionali (ACN).

ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Si stabilisce l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria alle persone residenti nei comuni colpiti dal sisma relativamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, usufruite presso le strutture sanitarie regionali -pubbliche e private accreditate e con rapporto convenzionale con il SSR -ubicate nel territorio della regione Umbria.

ASSISTENZA FARMACEUTICA E INTEGRATIVA

Si stabilisce:

- 1) per quanto riguarda i farmaci di classe A: l'esenzione dal pagamento del ticket per confezione e l'esenzione del pagamento della differenza sul prezzo di riferimento indicato nella lista di trasparenza AIFA dei medicinali equivalenti. E' comunque auspicabile che per i medicinali equivalenti, ove non sia necessario indicare la non sostituibilità, la prescrizione riporti solo il principio attivo senza l'indicazione del nome di uno specifico medicinale, per evitare problemi nel caso di eventuale indisponibilità dello specifico medicinale nelle farmacie;
- 2) per quanto riguarda i farmaci di classe *AIPHT*: è consentita la prescrizione anche in assenza del Piano Terapeutico, al fine di garantire la continuità terapeutica;
- 3) per quanto riguarda i farmaci di classe C, ivi compresi SOP e OTC, prescritti su ricetta: l'erogazione è gratuita. Tali farmaci, sulla base di quanto preventivamente concordato con le OO. SS. delle farmacie pubbliche e private convenzionate, dovranno essere tariffati dalle farmacie al prezzo riportato nella banca dati utilizzata nel gestionale per il monitoraggio della tariffazione, con l'applicazione di uno sconto al Servizio Sanitario Regionale del 10%;
- 4) per quanto riguarda l'assistenza integrativa, si dispone che le farmacie convenzionate dispensino gli ausili e gli alimenti necessari anche in assenza della verifica dell'autorizzazione della ASL, nelle more dell'adeguamento dell'applicativo per la gestione dell'assistenza integrativa, secondo le modalità operative che saranno predisposte dal competente Servizio della Direzione regionale Salute.

Le farmacie rese inagibili possono trasferirsi temporaneamente, previa comunicazione al Sindaco e alla USL Umbria 2, in locali vicini alla sede o in container. In entrambi i casi devono essere garantiti adeguati criteri di dotazione e di sicurezza nella dispensazione dei farmaci.

ASSISTENZA PROTESICA

Le prestazioni di assistenza protesica saranno assicurate dai competenti servizi delle Aziende USL, indipendentemente dalla residenza degli assistiti.

I relativi oneri saranno successivamente oggetto di compensazione diretta tra le due Aziende USL.

SOGGETTI AVENTI DIRITTO

Sono i residenti nei seguenti Comuni dell'Area Valnerina coinvolti dai recenti episodi sismici, indicati nel Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189:

1. Arrone
2. Cascia
3. Cerreto di Spoleto
4. Ferentillo
5. Montefranco
6. Monteleone di Spoleto
7. Norcia
8. Poggiodomo
9. Polino
10. Preci
11. Sant'Anatolia di Narco
12. Scheggino
13. Sellano
14. Vallo di Nera

Le prescrizioni nei confronti delle persone residenti nei suddetti comuni, sia da parte dei MMG/PLS operanti nei comuni coinvolti dagli eventi sismici (nel caso dei propri assistiti) sia da parte di tutti i medici del SSN operanti nel territorio regionale che si trovino nelle condizioni di effettuare le visite occasionali previste dai rispettivi ACN, possono essere fatte sulla ricetta cartacea SSN qualora non sia possibile avvalersi della modalità dematerializzata ex D. M. 02.11.2011.

Le prescrizioni devono riportare il **codice di esenzione T16**.

La **validità temporale** del codice di esenzione va dal **30/10/2016 al 30/11/2016**, salvo proroghe.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2016, n. **10670**.

Accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge 69/81 recante norme sul sistema formativo regionale e successive modificazioni;

Visti:

— il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;

— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";

— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— la D.G.R. del 16 giugno 2014, n. 698 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

— la D.G.R. del 16 luglio 2014, n. 889 inerente all'adozione della proposta di POR FSE Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro al M.L.P.S. e alla Commissione europea per l'avvio del negoziato;

— la Decisione n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014 con la quale la Commissione europea ha approvato determinati elementi del programma "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP1010;

— la D.G.R. del 2 febbraio 2015, n. 118 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014;

Vista la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";

Vista la D.G.R. del 15 febbraio 2005, n. 285 "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro" e successiva modificazione con D.G.R. 14 giugno 2005, n. 959;

Vista la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l'apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche";

Vista la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 "POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni";

Vista la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni"

Vista la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";

Vista la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 "POR ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell'accreditamento: ulteriori disposizioni", in particolare quanto disposto all'allegato 1;

Vista la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 “Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

Vista la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 “Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246);

Vista la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 “Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

Considerato che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904 del 29 luglio 2013 riunitasi il giorno 24 ottobre 2016 ha esaminato, tra l’altro, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Università, diritto allo studio universitario, ricerca:

- le domande di accreditamento dei seguenti soggetti non in possesso della Certificazione ISO EA37: Umbraflor Azienda Vivaistica Regionale, Istituto di Alta Formazione Tecnico Artistica San Facondino Srl;
- la risposta al supplemento d’istruttoria della domanda di accreditamento del soggetto in possesso della Certificazione ISO EA37: *Edotto srl*;
- la risposta al supplemento d’istruttoria della domanda di accreditamento del soggetto non in possesso della Certificazione ISO EA37: *Athena Formazione srl*;

Visti gli esiti della valutazione della Commissione Generale di Valutazione risultante dai verbali della seduta del 24 ottobre 2016, conservato presso il Servizio Università, diritto allo studio universitario, ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di accreditare il soggetto riportato nell’allegato A;
2. di ammettere all’audit in loco per l’accREDITAMENTO, in quanto non in possesso della certificazione ISO EA 37, i soggetti riportati nell’Allegato B;
3. di dare atto che gli allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito www.istruzione.regione.umbria.it la presente determinazione e gli Allegati A e B;
5. di dare comunicazione del contenuto del presente atto ai Soggetti interessati;
6. di trasmettere il presente atto ai Servizi della Regione Umbria competenti in materia di Formazione;
7. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2016

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A SOGGETTI ACCREDITATI - LIVELLO SOGLIA									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	eDOTTO S.R.L.	VIA A. VICI	28	06034	FOLIGNO	PG		X	X

ALLEGATO B SOGGETTI AMMESSI ALL'AUDIT IN LOCO PER L'ACCREDITAMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ATHENA FORMAZIONE SRL	VIA GIUSEPPE SARAGAT	16	06049	SPOLETO	PG		X	X
2	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE TECNICO ARTISTICA SAN FACONDINO SRL	VIA F.LLI CAIROLI	6	06023	GUALDO TADINO	PG		X	X
3	UMBRAFLOR AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE	VIA CASTELLACCIO	6	06038	SPELLO	PG		X	X

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO ENERGIA, QUALITÀ DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, ATTIVITÀ ESTRATTIVE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2016, n. 10706.

L.R. 2/2000, art. 5bis, comma 7 e R.R. 3/2005 art. 10 e 11. Rapporto Istruttorio Minerario e Verifica di compatibilità ambientale - Accertamento di giacimento di cava attiva con finalità di ampliamento ai sensi della L.R. 2/2000 art. 5 bis sito in loc. Arquata, del comune di Bevagna (PG), proposto dalla F.B.M. S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861 del 26 luglio 2011;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento regionale del 17 febbraio 2005, n. 3, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative" con la quale sono state riassorbite dalla Regione, tra le altre, le funzioni inerenti le cave;

Vista la D.G.R. n. 1386 del 23 novembre 2015 (Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015) con la quale si incardinano, a partire dal 1 dicembre 2015, le funzioni in materia di cave in seno al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti ed attività estrattive;

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Bevagna con nota prot. 4505 del 2 maggio 2016 acquisita al prot. n. 0095594 del 4 maggio 2016, ai fini della convocazione della Conferenza di copianificazione di cui al comma 7 dell'art. 5 bis della L.R. 2/2000, per l'accertamento di un giacimento di cava attiva con finalità di ampliamento sito in loc. Arquata del comune di Bevagna (PG), proposto dalla ditta F.B.M. S.p.A.;

VISTO il Rapporto Istruttorio Minerario di cui all'art. 10 del R.R. 3/2005, redatto Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti e attività estrattive allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All.1);

Considerato che l'intervento è compreso nell'allegato III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., punto 8. lett. i);

Visto il Rapporto Istruttorio inerente la Verifica di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 11 del R.R. 3/2005, redatto dal Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 2);

Dato atto dei Rapporti istruttori di cui ai punti precedenti, che descrivono il giacimento da un punto di vista minerario nonché le sue interrelazioni con l'ambiente e l'iter amministrativo condotto come di seguito sinteticamente descritto:

— con note prot. n. 145668 e prot. n. 145656 dell'11 luglio 2016, il competente Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, preso atto dell'istanza e della documentazione progettuale e verificata la ricevibilità della medesima, ha convocato le Conferenze di Servizi interne, per la raccolta dei pareri necessari per la redazione dei Rapporti di competenza;

— il progetto prevede una variante urbanistica del vigente P.R.G. (non adeguato alla L.R. 11/2005) del Comune di Bevagna, in cui una parte dell'area di ampliamento della cava attualmente autorizzata, ricade già in area destinata a "cave e torbiere" mentre la restante parte dei terreni ricade in "Zona Agricola E1 agricole normali";

— in data 21 luglio 2016 si sono tenute le Conferenze di servizio;

— con nota prot. 193210 del 22 settembre 2016 il Servizio Rischio Sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico rilasciava parere positivo riguardo all'art. 89 del DPR 6 giugno 2001, n. 380;

— i preri pervenuti sono tutti favorevoli, alcuni con prescrizioni.

Preso atto dei verbali delle sedute delle Conferenze istruttorie del 21 luglio 2016;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 bis della L.R. 2/2000 e del comma 1, art. 11, del R.R. 3/2005, i quali prevedono che la verifica di compatibilità ambientale tenga luogo non solo delle procedure di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ma anche della V.INC.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale) nei casi in cui l'intervento interessi un Sito Natura 2000 ovvero ne sia limitrofo, la presente verifica di compatibilità ambientale debba ricomprendere anche la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.);

Ritenuto, in virtù di quanto espresso dai Rapporti Istruttori all'uopo redatti di cui ai paragrafi precedenti, delle risultanze della Conferenza istruttorio e dei pareri espressi, che:

— Da un punto di vista minerario non vi sono vincoli ostativi al riconoscimento del giacimento di cui trattasi, limitandone l'estensione di circa 7 Ha;

— Per quanto riguarda la compatibilità ambientale, non vi sono ostatività, ferma restando la necessità di sottoporre i progetti definitivi per l'esercizio dell'attività estrattiva all'interno del giacimento oggetto della presente determinazione, nel caso in cui ne sia dichiarata la disponibilità, ope legis alla procedura di V.I.A., con la necessità di dettare le seguenti indicazioni prescrittive.

• In fase di redazione dei progetti definitivi, dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti ed analisi inerenti gli aspetti di seguito elencati:

— Nell'ambito dell'area di pertinenza dell'attività estrattiva/lavorativa dei materiali di cava individuati come zona con acquiferi ad elevata vulnerabilità (L.R. 27/2000 carta n. 45 del PUT):

• Individuare i rapporti di scambio idrico tra il torrente Timia e le falde acquifere alluvionale.

• Accertare la profondità del livello piezometrico.

• Realizzare un monitoraggio quantitativo/qualitativo delle acque sotterranee.

• Indicare quali misure di salvaguardia e protezione delle acque superficiali e sotterranee s'intende adottare per ridurre il rischio di possibili sversamenti accidentali di liquidi pericolosi, oli, ecc. da parte dei macchinari in movimentazione.

• Prevedere che le operazioni di manutenzione delle attrezzature e macchine debbano svolgersi in aree protette appositamente allestite.

• In fase di redazione dei progetti definitivi, dovranno essere indicati gli accorgimenti che saranno messi in atto per:

— Evitare, in fase di coltivazione dei materiali argillosi, l'aggravamento dei dissesti superficiali, già segnalati nella cartografia PAI;

— Migliorare l'assetto idrogeologico dell'area;

— Posizionare in assetto stabile gli accumuli antropici di elevata altezza;

• I progetti definitivi dovranno:

— Prevedere il mantenimento ovvero il ripristino della vegetazione arborea posta lungo la fascia di rispetto dei corsi d'acqua;

— Prevedere la ricognizione dell'attuale paesaggio agrario e della vegetazione arborea, allo scopo di proporre una ricostruzione del mosaico agrario e della vegetazione arborea nei terreni non occupati dal lago ad uso plurimo.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di valutare positivamente la compatibilità dell'intervento proposto - Accertamento di un giacimento di cava con finalità di ampliamento in loc. Arquata del comune di Bevagna (PG), proposto dalla ditta F.B.M. s.p.a.- così come descritto nel rapporto ambientale, nelle sue interrelazioni con l'ambiente;

3) Di dichiarare che fatte salve le valutazioni riguardanti l'istanza di accertamento da effettuare in seno alla Conferenza di copianificazione di cui al comma 7 all'art.5 bis della L.R. 2/2000, il giacimento proposto sia ammissibile al riconoscimento;

4) Di stabilire che i progetti definitivi per l'esercizio dell'attività estrattiva all'interno del giacimento oggetto della presente determinazione, nel caso in cui ne sia dichiarata la disponibilità, siano sottoposti alla procedura di VIA;

5) Di dettare le seguenti indicazioni prescrittive nel caso in cui sia dichiarata la disponibilità del giacimento:

a. Sia stralciata la superficie di circa 71.500 m² in posizione SUD - SUD EST così come individuato nella planimetria allegata (All. 3)

b. In fase di redazione dei progetti definitivi, dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti ed analisi inerenti gli aspetti di seguito elencati:

i. Nell'ambito dell'area di pertinenza dell'attività estrattiva/lavorativa dei materiali di cava individuati come zona con acquiferi ad elevata vulnerabilità (L.R. 27/2000 carta n. 45 del PUT):

1. Individuare i rapporti di scambio idrico tra il torrente Timia e le falde acquifere alluvionali.

2. Accertare la profondità del livello piezometrico.

3. Realizzare un monitoraggio quantitativo/qualitativo delle acque sotterranee.

4. Indicare quali misure di salvaguardia e protezione delle acque superficiali e sotterranee s'intende adottare per ridurre il rischio di possibili sversamenti accidentali di liquidi pericolosi, oli, ecc. da parte dei macchinari in movimentazione.

5. Prevedere che le operazioni di manutenzione delle attrezzature e macchine debbano svolgersi in aree protette appositamente allestite.

c. In fase di redazione dei progetti definitivi, dovranno essere indicati gli accorgimenti che saranno messi in atto per:

- i. Evitare, in fase di coltivazione dei materiali argillosi, l'aggravamento dei dissesti superficiali, già segnalati nella cartografia PAI;
- ii. Migliorare l'assetto idrogeologico dell'area;
- iii. Posizionare in assetto stabile gli accumuli antropici di elevata altezza;
- d. I progetti definitivi dovranno:
 - i. Prevedere il mantenimento ovvero il ripristino della vegetazione arborea posta lungo la fascia di rispetto dei corsi d'acqua;
 - ii. Prevedere la ricognizione dell'attuale paesaggio agrario e della vegetazione arborea, allo scopo di proporre una ricostruzione del mosaico agrario e della vegetazione arborea nei terreni non occupati dal lago ad uso plurimo.
- 6) Di disporre che:
 - a) Copia della presente determinazione venga inviata al Comune di Bevagna contestualmente alla convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 5-bis della L.R. 2/2000;
 - b) La presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
 - c) Di dare atto che la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali, sede di piazza Partigiani;
- 7) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2016

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. **10753**.

D.G.R. n. 372/97. Iscrizione elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e nominativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 Vista la D.G.R. n. 372/97 con la quale è stato istituito ai sensi del D.M. 236/92 e successive modifiche l'elenco regionale degli assaggiatori degli olii vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata;
 Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali del 18 giugno 2014: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli olii di oliva vergini di cui al Regolamento CEE 2568/91, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici esperti degli olii di oliva vergini ed extravergini;
 Viste le istanze di iscrizione nell'elenco di cui all'oggetto presentate presso la CCIAA di Perugia da:
 ANGELUCCI RITA - nata a *omissis* il 16 maggio 1965;
 CESTARI ALBERTO - nato a *omissis* l'11 maggio 1958;
 PONZANO ALDO PAOLO - nato a *omissis* il 2 luglio 1973;
 Preso atto delle risultanze positive dell'istruttoria effettuata dalla CCIAA di Perugia, come da note del 27 ottobre 2016 rispettivamente con i seguenti protocolli: 223663, 223202, 223195 presenti agli atti;
 Ritenuto pertanto di accogliere le domande suddette ed assumere in favore dei richiedenti il provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli assaggiatori di olio di oliva;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere nell'elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini istituito con D.G.R. n. 372/97 i seguenti nominativi:

ANGELUCCI RITA - nata a *omissis* il 16 maggio 1965, n. 315;

CESTARI ALBERTO - nato a *omissis* l'11 maggio 1958, n. 316;

PONZANO ALDO PAOLO - nato a *omissis* il 2 luglio 1973, n. 317;

2. pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 novembre 2016

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. **10776**.

Approvazione graduatoria unica regionale provvisoria degli aspiranti al convenzionamento per la medicina generale da valere per l'anno 2017.

L'atto suindicato è pubblicato nel supplemento ordinario al *Bollettino Ufficiale* Serie Avvisi e Concorsi n. 47 del 15 novembre 2016.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. **10777**.

Approvazione graduatoria unica regionale provvisoria degli aspiranti al convenzionamento per la medicina pediatrica di libera scelta da valere per l'anno 2017.

L'atto suindicato è pubblicato nel supplemento ordinario al *Bollettino Ufficiale* Serie Avvisi e Concorsi n. 47 del 15 novembre 2016.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, MONITORAGGIO, CONTROLLO FSE ED INNOVAZIONE DI SISTEMA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2016, n. **10780**.

POR FSE 2014-2020 - Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse "Occupazione" - Priorità di investimento 8.1 - R.A. 8.5. Avviso pubblico "SMART" - ambito "Sperimentazione" di cui alla D.D. n. 1367/2016: approvazione esiti valutazione, impegno per complessivi € 892.708,00 sul capitolo B2804 (voci 8020_S/8025_S/8045_S) soggetto alle disposizioni dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 (Titolo I e III) e contestuale accertamento sui capitoli di entrata 01218_E e 01219_E.

N. 10780. Determinazione dirigenziale 7 novembre con la quale, tra l'altro, si approvano gli allegati A e B alla stessa e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia lì 7 novembre 2016

Il dirigente
SABRINA PAOLINI

Allegato A

POR Umbria FSE 2014-2020 Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Asse "Occupazione" - Priorità di Investimento 8.1								
Avviso pubblico "SMART" - Percorsi Formativi a supporto della Specializzazione e dell'Innovazione del Sistema produttivo regionale - Ambito "Sperimentazione"								
(approvato con D.D. n. 1367 del 25.02.2016 pubblicato nel S.O. n. 3 al BURU n. 10 del 02.03.2016)								
GRADUATORIA FINALE DI MERITO AMBITO "SPERIMENTAZIONE"								
posizione graduatoria	n. Progetto	SOGGETTO PROPONENTE		PARTNERS ATI/ATS (nome)	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
		nome	indirizzo					
1*	17	Frontiera Lavoro	Via Berenice, n. 2 - 06127 Perugia - PG	Cultura e lavoro; COAT	Specialista In Progettazione e Coordinamento di Interventi di Sostegno Educativo a minori BES, DSA e ADHD, tramite Software Compensativi	€ 152.389,00	60	AMMESSO A FINANZIAMENTO
2*	39	Innovazione Terziario (ITER) S.C.a R.L.	Strada di Montecorneo, 45 - 06126 Perugia	nessuno	Digital Promotion e Cross Media Specialist per il Settore Turistico	€ 153.552,60	57	AMMESSO A FINANZIAMENTO
3*	33	Zefiro Sistemi e Formazione S.R.L.	Via Patrono d'Italia, 58 06081 Santa Maria degli Angeli - Assisi - PG	nessuno	Analista e Progettista di applicazioni Enterprise BIG-DATA & Cloud Oriented integrate con Soluzioni Internet Of Things	€ 142.741,80	56	AMMESSO A FINANZIAMENTO
4*	32	Università dei Saperi Soc. Cons. a r.l.	Str. Monteconero, 45 Loc. Montebello 06126 Perugia	nessuno	Food Interior Designer - Progettista degli Spazi Food	€ 153.552,60	54	AMMESSO A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
5*	11	Ecipa Umbria	Via Corcianese, 234/C - 06132 Ellera (PG)	nessuno	Tecnico della Gestione Strategica di grandi moli di Dati/ BIG DATA ("DATA SCIENTIST")	€ 138.285,00	54	AMMESSO A FINANZIAMENTO
6*	15	Fondazione Hallgarten - Franchetti - Centro Studi Villa Montesca	Loc. Montesca S.n.c. - 06012 Città di Castello (PG)	nessuno	Esperto in Video-Marketing per La Promozione Territoriale Turistica	€ 152.187,00	53	AMMESSO A FINANZIAMENTO
7*	19	Giove In Formatica S.R.L.	Sede legale: Via dell'Arte, 24 06053 Deruta - PG Sede Operativa: Via L. Catanelli, 19 Ponte San Giovanni - PG	nessuno	Progettista Edile per I Mercati Esteri	€ 148.704,60	52	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
8*	3	Associazione Centro Italiano Di Studi Superiori per La Formazione e l'aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo	Via G. Puccini, 253 - 06134 Loc Ponte Felcino (PG)	nessuno	Digital EcoBrand Manager	€ 144.795,60	52	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2017
9*	18	G.A.L. Trasimeno-Orvietano	Piazza Gramsci, 1 - 06062 Città della Pieve - PG	nessuno	Broker per L'innovazione nel Settore dell'agrifood e dello Sviluppo Rurale	€ 151.198,20	52	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
10*	28	SFCU - Sistemi Formativi Confindustria Umbria Soc. Cons. A R.L.	Via Palermo, 80/A 06124 Perugia	nessuno	Tecnologo dell'innovazione di prodotto e processo nell'agrifood	€ 146.071,80	49	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
11*	27	Psycopraxis - Associazione Italiana Psicologi Professionisti	Strada Tiberina Sud, 21 06135 Perugia	Infolog S.r.l.	Esperto In Marketing Sensoriale ed esperienziale dell'olio d'oliva	€ 147.457,80	49	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
12*	25	LIS Logistica Integrata e Servizi S.R.L.	Strada delle Campore, 35 - 05100 Terni (sede legale) Via dell'Impresa, 33 - 05100 Terni (sede operativa)	nessuno	Business Intelligence Strategist per il Controllo di Gestione	€ 147.457,80	49	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
13*	29	Superficie 8 S.R.L.	Via Settevalli, 11/E 06129 Perugia	nessuno	Esperto nella Valorizzazione dei Prodotti della Filiera Cerealicola	€ 149.812,20	48	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
14*	9	Consorzio Futuro	Via Corcianese, 234/C - 06132 Ellera (PG)	nessuno	Tecnico dei Sistemi Gestionali ERP In modalita' Cloud	€ 138.285,00	47	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
15*	16	Form&Job Srl	Via Bartocci, n. 12 - 05100 Terni - TR	nessuno	Esperto di Agri-Food Management	€ 140.065,28	47	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
16*	5	Ce.S.A.R. Centro per Lo Sviluppo Agricolo e Rurale	Via Metastasio, 22 - 06081 Assisi (PG)	nessuno	Esperto Digital Strategy per le Imprese dell'agrifood e del Turismo Rurale	€ 148.918,50	47	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
17*	35	Artigianservizi S.R.L.	Via Antonio Da Sangallo n. 17/B - 06034 Foligno (PG)	Confartigianterni Formazione & Ricerca Scari	Esperto In Sviluppo Internazionale d'impresa	€ 146.071,80	46	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
18*	22	Infolog S.R.L.	Via G. Dottori, 85 06132 Perugia	Psycopraxis - Associazione Italiana Psicologi Professionisti	Esperto in Web Advertising e Web Reputation	€ 147.318,60	45	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
19*	30	Tatics Group S.P.A.	Sede Legale: Via del Serafico, 90 00142 Roma - Sede Operativa : Via Settevalli, 11/E - 06129 Perugia	nessuno	Tecnico della Sicurezza e della Qualità degli Alimenti	€ 150.408,06	45	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO

posizione graduatoria	n. Progetto	SOGGETTO PROPONENTE		PARTNERS ATI/ATS (nome)	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO DEL PROGETTO		PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
		nome	indirizzo			Asse Occupazione	contributo pubblico		
						COSTO TOTALE			
19*	12	Ecobyte Technology S.R.L.	Via S. Penna, 16 - 06132 Sant'Andrea delle Fratte - PG	nessuno	Chief Digital Officer (CDO)	€ 152.445,00		45	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
-	42	Tucep	Piazza dell'Università, 1 - 06123 Perugia	nessuno	Responsabile Commerciale Estero	€ 152.487,00		43	
-	40	Pixel Di Bianchini Alessandro	Via Vici, 20 - 06034 Foligno (PG)	nessuno	Specialista in Sistemi Integrati di Produzione Intelligente, Sicura e Sostenibile	€ 124.985,80		41	
-	37	C.I.A. Umbria Servizi	Via M. Angeloni, 1 - 06125 Perugia	nessuno	Esperto in Economia Circolare (Esperto dei Processi di Economia Circolare nel Settore Agricolo, Agroalimentare ed Agroindustriale)	€ 145.287,00		41	
-	2	Artes S.R.L.	Via della ninfa, 23 - 06132 Perugia	nessuno	Esperto in Destination Wedding Planning	€ 146.071,80		40	
-	36	CESF - Centro Edile per la Sicurezza e la Formazione	Via Pietro Tuzi, 11 - 06128 Perugia	nessuno	Tecnico Esperto per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riqualificazione edifici, anche storici, a basso impatto ambientale ed elevate prestazioni energetiche	€ 126.610,88		40	
-	1	Apiform S.R.L.	Via della Scuola, 118 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)	Università per Stranieri di Perugia	Esperto nell'utilizzo delle Tecnologie Digitali per l'internazionalizzazione delle Pmi	€ 139.484,00		39	
-	8	Consorzio Co.Hor.	Strada Santa Lucia, 8 - 06125 Perugia	nessuno	Esperto di Economia Collaborativa	€ 119.503,44		38	
-	21	Incipit Consulting Soc. Coop	Via Giovanni Battista Pontani, 14 06128 Perugia	nessuno	Tecnico Specialista dei Sistemi di Promozione e commercializzazione Digitale per le Imprese dell'ospitalità	€ 159.910,96		37	
-	4	Associazione Telemaco	Via Patrono d'Italia, 62 - 06081 Assisi (PG)	nessuno	Project Manager in Robotics Unmanned	€ 137.665,28		36	
-	7	Consorzio Centro Studi Edili	Piazza XX Settembre, 19 - 06034 Foligno (PG)	nessuno	Esperto In Sistemi Avanzati di Organizzazione e Promozione dell'offerta Turistica Locale in Ambito Nazionale ed Internazionale	€ 181.709,92		36	
-	14	Fly Tecnologie E Servizi S.r.l.	Via Pietro Cestellini, 17 - 06135 Perugia - PG	nessuno	Esperto In Editoria Digitale e Digital Marketing	€ 110.675,20		35	
-	38	Fondazione per la Conservazione e il Restauro dei Beni Librari	Piazza Campiello n. 2 - Rocca Albornoziana - 06049 Spoleto (PG)	nessuno	Conservatore di Documenti Digitali	€ 96.362,00		35	
-	20	Impresa Verde Umbria S.R.L.	Via Settevalli, 131/F 06129 Perugia	nessuno	Esperto nei Processi di Internazionalizzazione delle Imprese del Settore Agro-Alimentare	€ 146.071,00		34	
-	24	Istituto Professionale di Stato per I Servizi Alberghieri, della Ristorazione e Turistici - Ipp sart	Via San Paolo Intervineas, 6 06040 Spoleto (PG)	nessuno	E - Revenue Marketing Manager	€ 114.142,80		34	
-	34	ARIS Formazione E Ricerca Soc. Coop.	Strada Santa Lucia, 8 06125 Perugia	nessuno	Tecnico in Gestione e Promozione del Turismo Ambientale	€ 143.393,40		33	
-	10	Consorzio Ipass Scarl	Via L. Maremonti, 10 - 73100 Lecce (sede legale) Via G.Guerra, 23 - 06127 Perugia (sede operativa)	nessuno	Responsabile Progettazione e Promozione di Processi e Linee di Prodotto Sostenibili	€ 101.161,20		31	
-	41	Tamat Centro Studi Formazione e Ricerca	Via D. Birago, 65 - 06124 Perugia	Opera Pia "Officina Operaia G.O. Bufalini"	Esperto in Community-Based Tourism (CBT)	€ 136.516,00		31	
-	13	EPM Europe Programme Monitor S.R.L.	Via G. Petroni, 12 - 05100 Terni	Università degli Studi di Perugia	Esperto In Nutraceutica: dalla coltivazione e trasformazione degli Alimenti Nutraceutici alla loro promozione e commercializzazione	€ 146.387,00		25	
-	23	Istituto Enrico Fermi Perugia S.R.L.	Strada Lacugnano, 67 06132 Perugia	nessuno	Storyteller Aziendale	€ 122.872,96		25	
-	26	New Consulting Corsi & Co S.A.S.	Via Flaminia, 19 06022 Fossato di Vico - PG	nessuno	Esperta/o in Discipline e Tecniche Integrate del Benessere	€ 147.987,00		24	
-	31	Università degli Studi di Perugia	Piazza Università, 1 06123 Perugia	C.I.A. Umbria Servizi all'Impresa S.r.l.	Esperto nella Valorizzazione e Promozione delle tipicità Territoriali	€ 106.853,92		19	

Allegato B

POR Umbria FSE 2014-2020 Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Asse "Occupazione" - Priorità di Investimento 8.1

Avviso pubblico "SMART"- Percorsi Formativi a supporto della Specializzazione e dell'Innovazione del Sistema produttivo regionale - Ambito "Sperimentazione"

(approvato con D.D. n. 1367 del 25.02.2016 pubblicato nel S.O. n. 3 al BURU n. 10 del 02.03.2016)

PROGETTI FINANZIATI AMBITO "SPERIMENTAZIONE"

posizione graduatoria	Progetto n.	SOGGETTO PROPONENTE		PARTNERS ATI/ATS (nome)	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO DEL PROGETTO		PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
		nome	indirizzo			Asse Occupazione	contributo pubblico		
						COSTO TOTALE			
1°	17	Frontiera Lavoro	Via Berenice, n. 2 - 06127 Perugia - PG	Cultura e lavoro; COAT	Specialista In Progettazione e Coordinamento di Interventi di Sostegno Educativo a minori BES, DSA e ADHD, tramite Software Compensativi	€ 152.389,00		60	AMMESSO A FINANZIAMENTO
2°	39	Innovazione Terziario (ITER) S.C.a R.L.	Strada di Montecorneo, 45 - 06126 Perugia	nessuno	Digital Promotion e Cross Media Specialist per il Settore Turistico	€ 153.552,60		57	AMMESSO A FINANZIAMENTO
3°	33	Zefiro Sistemi e Formazione S.R.L.	Via Patrono d'Italia, 58 06081 Santa Maria degli Angeli - Assisi - PG	nessuno	Analista e Progettista di applicazioni Enterprise BIG-DATA & Cloud Oriented integrate con Soluzioni Internet Of Things	€ 142.741,80		56	AMMESSO A FINANZIAMENTO
4°	32	Università dei Sapori Soc. Cons. a r.l.	Str. Monteconero, 45 Loc. Montebello 06126 Perugia	nessuno	Food Interior Designer - Progettista degli Spazi Food	€ 153.552,60		54	AMMESSO A FINANZIAMENTO precede nel rispetto del criterio di priorità di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 1367/2016
5°	11	Ecipa Umbria	Via Corcianese, 234/C - 06132 Ellera (PG)	nessuno	Tecnico della Gestione Strategica di grandi moli di Dati/ BIG DATA ("DATA SCIENTIST")	€ 138.285,00		54	AMMESSO A FINANZIAMENTO
6°	15	Fondazione Hallgarten - Franchetti - Centro Studi Villa Montesca	Loc. Montesca S.n.c. - 06012 Città di Castello (PG)	nessuno	Esperto in Video-Marketing per La Promozione Territoriale Turistica	€ 152.187,00		53	AMMESSO A FINANZIAMENTO
						€ 892.708,00			

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO
 Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 30 aprile 2016.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2015 253.701.662,32

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	698.546.760,85			
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	837.155.671,58			
			-		138.608.910,73
Saldo		+		115.092.751,59

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	10.189.628,30			
- Riscossioni in attesa di reversali	+	123.632.938,70			
			+		113.443.310,40
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 30/04/2016</u>			+		228.536.061,99
di cui:					
Saldo conto gestione ordinaria	+	143.106.254,78			
Saldo conto gestione sanità	+	85.429.807,21			

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2016					176.743.596,98
- Accrediti			+		118.210.062,02
			Totale	+	294.953.659,00
- Prelevamenti			-		175.762.959,25
<u>Totale disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 30/04/2016</u>			+		119.190.699,75

TOTALE DISPONIBILITA' DI CASSA AL 30/04/2016 € **347.726.761,74**

Il dirigente del servizio
AMATO CARLONI

COMUNE DI FICULLE

Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 10 ottobre 2016. Approvazione nuove tabelle di calcolo degli oneri concessori.*omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e il D.P.R. n. 554/99;

Premesso che:

1. Con regolamento regionale 4 dicembre 2013, n. 6 sono state approvate nuove norme di attuazione in materia di contributo di costruzione ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) della L.R. 1/2015;

2. Per la determinazione del contributo di costruzione (finora disciplinata con DD.P.G.R. n. 373 e 374 del 14 luglio 1998) è stato previsto in capo ai comuni l'obbligo di rideterminarne l'entità e le modalità di pagamento sia per ciò che attiene agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria che per ciò che riguarda il contributo di costruzione. In particolare, l'art. 18, comma 2, del R.R. 6/2013 ha previsto l'assolvimento di detto obbligo entro il 31 ottobre 2015, in modo tale da garantire l'applicabilità dei nuovi criteri a far data dall'1 luglio 2016;

3. Con l'entrata in vigore del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2 le disposizioni del R.R. 6/2013, sono state recepite e sono confluite nel capo II delle norme regolamentari in materia edilizia. L'art. 141, comma 2, ha lasciato immutato il termine di cui sopra per l'assolvimento del citato obbligo;

4. In esecuzione delle norme ora contenute negli artt. 36-52 del R.R. n. 2/2015; l'Ufficio tecnico comunale, ha elaborato un documento istruttorio, corredato da apposite griglie di valutazione e tabelle, da cui si ricava:

- l'incidenza economica degli oneri di urbanizzazione per insediamenti residenziali, per servizi e per attività produttive e la conseguente determinazione delle quote di contributo relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
- la definizione dei criteri per determinare la quota del contributo sul costo di costruzione per edifici residenziali e non residenziali;
- la definizione dei criteri per il pagamento del contributo di costruzione

Ritenuto

Di poter condividere l'approccio logico seguito dalla direzione nella definizione dei citati criteri di valutazione e di condividere le finalità, connesse all'attuale situazione di crisi economica, che sono alla base dei nuovi parametri stabiliti per le modalità di pagamento;

Viste le indicazioni ai Comuni per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 141, c. 2, del R.R. 2/2015 in materia di contributo di costruzione, trasmissione finale dell'associazione dei Comuni dell'Umbria del 6 aprile 2016, prot. 158;

Visto

- Il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'ufficio tecnico;
- Il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'ufficio ragioneria;
- Visto l'art. 134, IV° comma del D.Lgs. 267/2000;
- Vista la L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;
- Visto il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2
- **Con voti favorevoli espressi per alzata di mano del seguente esito proclamatao dal sindaco**

Presenti: 10 - Astenuti dalla votazione: 0 - Votanti: 10

Favorevoli: 10 - Contrari: 0

DELIBERA

• di approvare l'allegato documento istruttorio elaborato dall'ufficio tecnico comunale, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del R.R. n. 2/2015, corredato da apposite griglie di valutazione e tabelle, da cui si ricava:

— l'incidenza economica degli oneri di urbanizzazione per insediamenti residenziali, per servizi e per attività produttive e la conseguente determinazione delle quote di contributo relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

— la definizione dei criteri per determinare la quota del contributo sul costo di costruzione per edifici residenziali e non residenziali;

— la definizione dei criteri per i pagamento del contributo di costruzione;

• di stabilire che - in ossequio a quanto previsto all'art. 141, comma 6, del R.R. 2/2015 - al fine di sostenere l'attività edilizia nella fase di crisi economica, i valori del contributo di urbanizzazione primaria e secondaria determinati in base al citato documento istruttorio, sono ridotti del 20% per gli insediamenti residenziali e per servizi e del 10 % per gli insediamenti produttivi (considerate le riduzioni già previste dal regolamento regionale per tali ultimi tipi di insediamento) a far data dall'1 luglio 2016 fino all'1 luglio 2019; per le zone agricole, analogamente alle altre zone, si applicano le tabelle 1,2 o 3 a seconda della destinazione d'uso dell'immobile.

Nella zona agricola **NON** si applica il coefficiente di riduzione di cui all'art. 39, commi 4 e 41, comma 3 del R.R. 2/2015, nella nuova normativa non esistono più le "zone omogenee" di cui al D.M. 2 aprile 1968, ma esclusivamente le "situazioni insediative" (Artt. 89 e segg.);

• di stabilire che i nuovi parametri definiti nel documento istruttorio saranno applicabili alle istanze presentate a partire dall'1 luglio 2016 e, su specifica richiesta degli interessati, anche a quelle presentate anteriormente a tale data e non ancora definite.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

constatata l'urgenza di provvedere a dare attuazione al presente deliberato, ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto, con votazione del presente esito nei modi e forme di legge

Presenti: 10 - Astenuti dalla votazione: 0 - Votanti: 10

Favorevoli: 10 - Contrari: 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

G/081 (*Gratuito ai ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI GUBBIO

Deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 20 ottobre 2016. Adeguamento del contributo di costruzione: art. 141 regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2.

(*omissis*)

DELIBERA

1) di approvare la nuova disciplina di calcolo del contributo di costruzione di cui all'art. 141 del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, costituita dalle tabelle di calcolo allegate alla presente, dalle quali si ricavano:

— l'incidenza economica degli oneri di urbanizzazione primaria per insediamenti residenziali e per servizi, pari ad € 40,00/mq. Suc;

— l'incidenza economica degli oneri di urbanizzazione secondaria per insediamenti residenziali, pari ad € 37,67/mq. Suc;

— l'incidenza economica degli oneri di urbanizzazione secondaria per insediamenti per servizi pari ad € 25,00/mq. Suc;

— l'incidenza economica degli oneri di urbanizzazione primaria per insediamenti per attività produttive pari ad € 12,00/mq. Suc;

— l'incidenza economica degli oneri di urbanizzazione secondaria per insediamenti per attività produttive pari ad € 3,40/mq. Suc;

— le aliquote per la determinazione delle quote di contributo relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

la definizione dei criteri per la determinazione della quota di contributo sul costo di costruzione per edifici residenziali e non residenziali;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 141, comma 6, del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 1, la riduzione dei valori del contributo di urbanizzazione primaria e secondaria del 50% per l'anno in corso, del 35% per l'anno 2017, del 15% per l'anno 2018;

3) di dare atto che contestualmente all'approvazione della presente deliberazione, la precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 29 aprile 2016 deve intendersi revocata ad ogni effetto di legge;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

G/082 (*Gratuito ai ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2016

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*